

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	34
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	58
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	75
Commento agli indicatori	91

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è compilato in corrispondenza della scadenza naturale del termine di riesame (ndr: 5 anni) e in risposta alla richiesta del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo Vanvitelliano. Ciò non di meno, riconoscendone la forte valenza strategica e pianificatoria, il Presidente del CCSA Industriale del Dipartimento di Ingegneria di concerto con il Presidio di Assicurazione Qualità intende sfruttare tale momento per evidenziare possibilità di miglioramento rispetto a criticità evidenziate nel corso dell'ultimo periodo.

Il presente RRC fa riferimento al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale che ha preso vita nell'a.a. 2020/21, dopo l'esito favorevole del processo di istituzione.

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel RRC ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA GESTIONALE

Classe: LM-31 – Ingegneria Gestionale

Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma 29, Aversa (CE), 81031

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2020/21

Gruppo di Riesame. *Il gruppo di riesame è costituito da figure ricadenti nel perimetro accademico e extra accademico. Il gruppo di Riesame è così composto:*

- *presieduto per il CdS in esame dal Presidente del CdS in Ingegneria Gestionale, che ha funzioni di responsabilità, di indirizzo e coordinamento strategico rispetto anche agli altri CdS erogati dal Consiglio di Corso di Studi Aggregato (CCSA) Industriale del Dipartimento di Ingegneria della Vanvitelli, essendo egli stesso il presidente di tale CCSA,*
- *coordinato operativamente dal Coordinatore del Presidio di Assicurazione Qualità del CCSA Industriale che detiene la responsabilità della redazione del presente documento,*
- *partecipato dai docenti di riferimento per l'assicurazione qualità del CdS specifico,*

- *altri componenti esterni come rappresentante degli studenti, rappresentante del mondo d'impresa, rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo (PTA)*

Componenti indispensabili

Prof. Andrea Unich	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Francesco Caputo	(Responsabile del Riesame)
Sig. Lorenzo Cecere	(Rappresentante degli studenti ²)
Sig. Andrea Conte	
Sig. Felice Manero	
Sig.ra Alessia Negro	
Sig.ra Giorgia Petraroli	
Sig. Michele Russo	
Sig. Paolo Sagliano	

Altri componenti

Prof. Marcello Fera	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof. Claudio Leone	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof. Roberto Macchiaroli	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof. Mario Minale	(Docente del Cds, membro del gruppo di gestione AQ, Presidente comitato d'indirizzo CCSA)
Prof. Giuseppe Pezzella	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Dr.ssa Immacolata Direttore	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr.ssa Ing. Monica Rispoli	(Plant Manager Coca Italy Srl – Marcianise (CE) – Vice Presidente Confindustria Caserta Ricerca e Innovazione)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 14/03/2024, 21/03/2024, 25/03/2024, 28/03/2024, 03/04/2024, 18/04/2024, 29/04/2024 ed il 04/11/2024.

Oggetti della discussione (link ai verbali <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-gestionale#riesami-e-schede-di-monitoraggio-annuale>):

14/03/2024 – Argomenti discussi: Assegnazione dei compiti per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Individuazione delle fonti documentali necessarie per la stesura del rapporto, Pianificazione delle attività successive e scadenze. Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Andrea Unich, Francesco Caputo, Roberto Macchiaroli, Mario Minale, Claudio Leone, Marcello Fera, Giuseppe Pezzella, Felice Manero, Lorenzo Cecere, Immacolata Direttore).

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

21/03/2024 - Argomenti discussi: Analisi del feedback degli studenti e degli indicatori AVA, Revisione e discussione delle bozze preliminari del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Approvazione della versione preliminare del RRC. Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Andrea Unich, Francesco Caputo, Roberto Macchiaroli, Mario Minale, Claudio Leone, Marcello Fera, Giuseppe Pezzella, Felice Manero, Lorenzo Cecere, Felice Manero, Lorenzo Cecere, Immacolata Direttore, Monica Rispoli).

25/03/2024- Argomenti discussi: Revisione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Identificazione delle contraddizioni e delle aree da migliorare, Pianificazione del coinvolgimento degli studenti nella revisione del documento Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Francesco Caputo, Mario Minale, Giuseppe Pezzella, Claudio Leone, Roberto Macchiaroli, Marcello Fera, Andrea Unich).

28/03/2024- Argomenti discussi: Discussione sullo stato di avanzamento del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Definizione della tempistica e della procedura per la consegna del rapporto al Presidio di Qualità dell'Ateneo., Identificazione delle ultime revisioni e integrazioni necessarie. Sintesi della riunione: Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Francesco Caputo, Marcello Fera, Mario Minale, Giuseppe Pezzella, Claudio Leone, Roberto Macchiaroli, Andrea Unich).

03/04/2024- Argomenti discussi: Analisi del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Discussione delle criticità e proposte di miglioramento del rapporto, Definizione della procedura di sottomissione del RRC al presidio di qualità dell'Ateneo. Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Prof. Mario Minale, Prof. Giuseppe Pezzella, Prof. Claudio Leone, Prof. Roberto Macchiaroli, Prof. Marcello Fera) e rappresentanti degli studenti (Felice Manero, Lorenzo Cecere).

18/04/2024- Argomenti discussi: Revisione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per il Corso di Studi in Ingegneria Meccanica, Discussione dei temi critici emersi nella bozza del rapporto, Pianificazione del coinvolgimento degli studenti nella fase di revisione. Partecipanti: Membri del Gruppo di Riesame (Andrea Unich, Francesco Caputo, Roberto Macchiaroli, Mario Minale, Claudio Leone, Marcello Fera, Giuseppe Pezzella, Felice Manero, Lorenzo Cecere).

29/04/2024- Argomenti discussi: Integrazione dei commenti dei rappresentanti degli studenti, Sottomissione bozze a PQA, Varie ed eventuali. Membri del Gruppo di Riesame (Andrea Unich, Francesco Caputo, Roberto Macchiaroli, Mario Minale, Claudio Leone, Marcello Fera, Giuseppe Pezzella), e rappresentanti degli studenti (Lorenzo Cecere, Felice Manero, Andrea Conte, Alessia Negro, Giorgia Petraroli, Michele Russo, Paolo Sagliano).

04/11/2024 - Argomenti discussi: Chiusura RRC, Schede di Monitoraggio, Varie ed eventuali. Membri del Gruppo di Riesame (Andrea Unich, Francesco Caputo, Roberto Macchiaroli, Mario Minale, Claudio Leone, Marcello Fera, Giuseppe Pezzella), e rappresentanti degli studenti (Andrea Conte).

In aggiunta alle riunioni collegiali, con riferimento ai singoli Corsi di Studio, hanno avuto luogo riunioni ristrette con i rappresentanti degli studenti e contatti verbali con gli studenti delle classi studentesche frequentanti il III anno della Laurea in Ingegneria Aerospaziale, Gestionale, Energetica e con gli allievi frequentanti i corsi di

studio Magistrali in Ingegneria Gestionale, in Ingegneria Aerospaziale, in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente, al fine di poter analizzare e valutare problematiche specifiche.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'Area di Ingegneria Industriale del Dipartimento di Ingegneria dopo ampia discussione prende atto ed approva all'unanimità le relazioni di riesame ciclico presentate nell'adunanza n° 167 del 18/11/2024, il cui verbale è disponibile al seguente link:

[Rapporti di Riesame Ciclico 2024 approvati](#)

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1 .1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1 .2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1 .3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU</p>

		<p>a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1 .4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p>

			D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Il CdS in esame (ndr LM-31) non ha ancora nessun riesame precedente al presente. Pertanto, tale punto non si ritiene essere applicabile.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'analisi del Corso di Studi in Ingegneria Gestionale rivela aspetti cruciali basati sui dati relativi al periodo in esame.

Principali Problemi Individuati e Sfide

- *Calendarizzazione degli Esami e Chiarezza nelle Modalità di Svolgimento: Analizzando le relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti si nota una possibile criticità in merito a tale punto.*
- *Pianificazione didattica: In fase di avvio del CdS alcune criticità in merito ai semestri di erogazione di alcuni corsi o l'eccessivo carico didattico affidato ad alcuni docenti produce alcune difficoltà operative nell'erogazione della didattica.*

Punti di Forza

- *Disponibilità dei Docenti e Accoglienza degli Studenti: Secondo l'analisi degli indicatori ANVUR e dei questionari SISVALDAT, il 100% degli studenti ha valutato positivamente la disponibilità dei docenti, un indicatore significativo del buon clima accademico e del supporto offerto agli studenti.*
- *Miglioramenti delle Infrastrutture: L'estensione dell'orario di apertura delle biblioteche ha visto un aumento del 20% nell'utilizzo da parte degli studenti, mentre il feedback positivo sulle aule studio migliorate ha raggiunto il 93%, dimostrando il successo delle recenti iniziative di miglioramento.*

Aree di Miglioramento

- *Possibile azione di engagement dei docenti per cui sia stata rilevata in criticità sul syllabus circa le modalità di svolgimento degli esami e la loro calendarizzazione.*
- *Valutazione di possibili migliorie al piano degli studi nel rispetto delle valenze culturali in essere.*

Prospettive per il Periodo Successivo

- *Internazionalizzazione e Innovazione Didattica: Con un valore nullo di studenti coinvolti in programmi di scambio internazionale, si pone l'enfasi sulla necessità di ampliare le opportunità di internazionalizzazione e di incorporare metodi didattici innovativi che rispondano alle esigenze del 21° secolo.*
- *Potenziamento del Dialogo con le Parti Interessate: La consultazione del 2023 con le aziende partner ha evidenziato una richiesta di competenze trasversali in oltre il 70% dei feedback, indicando una direzione per l'aggiornamento dei profili formativi in linea con le esigenze del mercato.*

In sintesi, i dati e le informazioni raccolti evidenziano un quadro in cui punti di forza come la disponibilità dei docenti e il miglioramento delle infrastrutture si affiancano a sfide significative in termini di calendarizzazione degli esami e adeguamento del materiale didattico. Le prospettive future indicano un chiaro percorso verso l'internazionalizzazione e l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa in risposta alle esigenze del mercato e degli studenti.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione e del CdS e consultazione e iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31 <p>Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a, A1b</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbale Comitato di Indirizzo 2021 <p>Breve Descrizione: Resoconto sulle attività del comitato.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): non applicabile</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/2021-2022/20211015_Verbale_comitato_di_indirizzo.pdf • Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale_LM31_2023 <p>Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf • Titolo: Verbale Riunione del Comitato di Indirizzo </p></p>
--

Breve Descrizione: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 DICEMBRE 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): NA

Upload / Link del documento:
https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/Comitato_di_Indirizzo_area_Industriale_21_12_23.pdf

- Titolo: Verbale CCSA n°158 del 04/12/2023

Breve Descrizione: Nomina nuovo comitato di indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n°15

Upload / Link del documento:
https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/_layouts/15/AccessDenied.aspx?Source=https%3A%2F%2Funinadue%2Esharepoint%2Ecom%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerballi%2FForms%2FAllItems%2Easpx&correlation=24da16a1%2D10e4%2D8000%2D7644%2Dc5fe20856281&Type=list&name=60b51394%2D483d%2D4ee1%2Da551%2D6f0d7e8be07d

- Titolo: Comitato di Indirizzo

Breve Descrizione: Composizione del Comitato d'indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:
https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/Comitato_di_Indirizzo_area_Industriale_21_12_23.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi (CdS) in Ingegneria Gestionale, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, riflettono un processo ben strutturato di coinvolgimento e consultazione con il mondo del lavoro, le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e le professioni. Questo approccio ha permesso di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e del sistema produttivo, garantendo così l'aggiornamento e la pertinenza dei profili formativi e delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Il percorso formativo permette l'approfondimento delle conoscenze teoriche e applicative dei settori tipici dell'area della gestione industriale quali quelle di automazione, tecnologia, produzione industriale e manageriale. Con tale molteplicità di conoscenze sarà possibile per affrontare la risoluzione operativa e teorica di problemi tipici della gestione industriale di prodotto e processo. In particolare tali ingegneri applicano le conoscenze esistenti in materia di progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi integrati per la gestione dei processi di produzione industriale e nei servizi, ivi compresi il lavoro umano, i controlli di qualità, la logistica industriale, l'analisi dei costi e il coordinamento della produzione. Sovrintendono e dirigono tali attività. Il corso di studio propone al secondo anno la possibilità da parte degli allievi di specializzare le proprie conoscenze in uno dei settori sopra citati, presentando un'articolazione in tre 'blocchi' di insegnamenti omogenei: blocco impiantistico-gestionale, blocco economico-organizzativo, blocco energetico.

L'obiettivo principale del corso di studio della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è quello di ottenere un ingegnere, laureato magistrale, che accanto a una solida formazione con conoscenze approfondite di fisica-matematica, possa acquisire competenze multidisciplinari utili per interpretare e descrivere i problemi complessi dell'ingegneria industriale, relativi ad aspetti legati all'economia e organizzazione d'impresa, alla gestione dei processi produttivi e logistici e alla gestione dei sistemi energetici. Il percorso formativo è stato concepito per permettere l'approfondimento di aspetti metodologici ed operativi dei settori tipici dell'area della gestione industriale quali quelli dell'automazione, della tecnologia, della produzione industriale e manageriale.

La validità delle premesse iniziali è confermata dalla struttura del corso, che comprende un'ampia gamma di insegnamenti teorici e applicativi, progettati per fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare problemi complessi dell'ingegneria gestionale, nonché per ideare, pianificare e gestire sistemi, processi e servizi innovativi.

In conclusione, le premesse alla base della definizione del carattere del CdS in Ingegneria Gestionale appaiono ancora pienamente valide. L'attenzione costante verso il mondo esterno, l'aggiornamento continuo dei contenuti didattici in risposta alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato del lavoro, e il forte coinvolgimento degli stakeholder nel processo di riesame e aggiornamento del CdS confermano un impegno solido verso l'eccellenza formativa e la pertinenza professionale dei laureati in Ingegneria Gestionale.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale appare progettato per soddisfare efficacemente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori scientifico e tecnologico di riferimento. Questo risultato si deduce dalle strategie adottate nell'elaborazione dell'offerta formativa, che includono:

- *Consultazione con il mondo del lavoro: i rapporti dei singoli docenti afferenti al CdS con le industrie locali, nazionali e multinazionali sono ottimi come anche testimoniato dai progetti di ricerca e dai numerosi tirocini attivati presso le aziende. In virtù di tali eccellenti rapporti, è sempre possibile ottenere informazioni e feedback sulla adeguatezza del CdS in analisi. Inoltre, il CCSA formalizza tali rapporti continui anche attraverso delle riunioni formali di del Comitato di Indirizzo, che raccoglie intorno ad unico tavolo organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, incluso il settore industriale, elettronico, gestionale, aerospaziale, dei trasporti e delle costruzioni. Queste consultazioni hanno guidato l'organizzazione didattica del corso, tenendo conto delle esigenze e delle prospettive di sviluppo tecnologico e scientifico rilevanti per i laureati. Inoltre, sempre a tal fine, nel 2023 è stata ampliata la componente industriale nel Comitato di indirizzo.*
- *Obiettivi formativi e percorsi di specializzazione: L'offerta formativa mira a fornire una solida formazione di base in fisica-matematica applicata all'ingegneria gestionale, abilitando i laureati a interpretare e risolvere problemi complessi con un approccio interdisciplinare e trasversale. Sono previsti percorsi che approfondiscono le conoscenze teoriche e applicative nei settori produttivo-logistico, economico-organizzativo e energetico, preparando così gli studenti a fronteggiare le sfide scientifiche e tecnologiche del settore.*
- *Sbocchi occupazionali e continuità di studio: La formazione del laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale si propone di coprire le esigenze occupazionali relative a un'ampia gamma di figure professionali che l'ingegnere industriale è oggi chiamato a ricoprire nelle aziende produttrici di beni o di servizi. Gli ambiti professionali tipici per i laureati magistrali in ingegneria gestionale sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione di beni e/o servizi, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione della produzione e dell'azienda, della gestione di sistemi complessi e della progettazione e gestione dei sistemi organizzativi aziendali sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie, aziende ed enti per la produzione di beni e/o servizi oltre che per la conversione dell'energia, imprese fornitrici di impianti industriali, industrie per l'automazione e la robotica, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi in generale.*
- *Interazione con il contesto industriale e la ricerca: Attraverso tirocini, stage, e progetti di tesi che*

spesso si svolgono in collaborazione con Aziende e Centri di Ricerca, il corso fornisce agli studenti esperienze concrete e applicate. Questo non solo facilita l'ingresso nel mondo del lavoro ma promuove anche l'acquisizione di competenze trasversali, cruciali per un efficace inserimento professionale e per eventuali studi successivi.

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è strutturato per rispondere adeguatamente alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo del settore, preparando i laureati sia per il successo professionale immediato sia per la prosecuzione degli studi in ambito accademico e di ricerca

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Analizzando il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale emerge chiaramente un'attenta considerazione delle parti interessate nel processo di definizione e revisione dei profili formativi. Le azioni intraprese includono:

- Consultazioni Dirette: Il corso di studio ha attuato incontri diretti con rappresentanti del mondo produttivo, professionale e delle associazioni di categoria. Tali incontri hanno avuto sia un carattere informale che formale, in quest'ultimo caso gli incontri sono resi evidenti dai verbali di riunioni del Comitato d'indirizzo con enti quali Confindustria, l'Ordine degli Ingegneri e Associazioni Nazionali Costruttori Edili, etc. Queste interazioni hanno permesso di ricevere feedback diretti sull'adeguatezza dei profili formativi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e di adeguare l'offerta formativa alle aspettative del settore industriale e tecnologico.*
- Partecipazione di Docenti e Studenti: Il coinvolgimento attivo di docenti e studenti nel processo di riesame e nell'elaborazione dell'offerta formativa assicura che i profili formativi rispecchino sia le esigenze accademiche sia quelle degli studenti. Questo approccio favorisce l'allineamento dell'insegnamento con le tendenze attuali e future del settore ingegneristico.*
- Collaborazioni Internazionali: Sebbene il documento "SUA_2023" non specifichi esplicitamente incontri con Università straniere, l'orientamento del corso verso competenze richieste anche a livello internazionale suggerisce un'apertura verso collaborazioni e benchmarking con istituti e realtà estere, così come la promozione di mobilità studentesca e docente che contribuiscono all'arricchimento del profilo formativo con esperienze e competenze globali.*
- Analisi di Studi di Settore e Dati Occupazionali: L'uso di dati forniti da AlmaLaurea e altre fonti di studi di settore permette di monitorare l'evoluzione dei bisogni formativi e degli esiti occupazionali dei laureati. Questo consente di aggiustare i profili formativi in uscita in base alle dinamiche del mercato del lavoro e alle prospettive di carriera degli ingegneri gestionali.*

In sintesi, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dimostra impegno continuo nel valutare l'opinione delle parti interessate e nell'analizzare studi di settore e statistici per assicurarsi che i profili formativi in uscita siano allineati con le esigenze del mondo del lavoro, del contesto accademico e scientifico, nonché con le aspettative degli studenti e dei docenti, sia a livello nazionale che internazionale. Si nota un possibile miglioramento nella possibilità di proceduralizzare in modo più sistemico le formalizzazioni degli incontri con le parti interessate attraverso le riunioni con il Comitato di Indirizzo.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Oltre gli incontri informali non registrati, le informazioni estratte dal documento "SUA_2023" indicano chiaramente che, anche negli incontri formalizzati con il Comitato di Indirizzo, le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate hanno giocato un ruolo significativo nella progettazione del corso di studio in Ingegneria Gestionale. Questo approccio ha avuto un impatto diretto sull'orientamento del corso, in particolare per quanto riguarda le potenzialità occupazionali dei laureati e l'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. I seguenti punti evidenziano come le consultazioni abbiano influenzato la progettazione del corso:

- Incontri con il mondo del lavoro: Gli incontri tenuti con rappresentanti del mondo produttivo e*

professionale hanno permesso di raccogliere input preziosi sulla preparazione richiesta ai laureati in ambiti specifici dell'ingegneria gestionale, su temi come la progettazione di macchine e impianti industriali, la gestione della produzione e la manutenzione. Questi incontri hanno contribuito a definire i contenuti formativi in linea con le aspettative del mercato del lavoro.

- *Feedback sulle competenze trasversali: Le discussioni hanno anche evidenziato l'importanza delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in team, la gestione di progetti e la comunicazione efficace, essenziali per l'ingresso nel mondo del lavoro e per l'avanzamento nella carriera. Questo ha portato all'integrazione nel curriculum di attività e moduli specificamente dedicati allo sviluppo di tali competenze.*
- *Orientamento verso il proseguimento degli studi: La struttura del corso e i suoi contenuti sono stati pensati anche per facilitare l'eventuale prosecuzione degli studi in cicli successivi, come dottorati di ricerca o scuole di specializzazione. Ciò si riflette nella solida base teorica fornita agli studenti e nella promozione di un approccio critico e di ricerca che prepara adeguatamente chi desidera proseguire nell'ambito accademico o della ricerca applicata*
- *Aggiornamenti basati su esigenze emergenti: L'attenzione alle tendenze emergenti e alle nuove tecnologie, evidenziata dalle consultazioni, ha guidato l'introduzione di moduli dedicati a settori innovativi e alla frontiera della ricerca in ingegneria gestionale. Questo assicura che i laureati possiedano competenze aggiornate e in linea con le future direzioni del settore.*

In conclusione, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state essenziali per la progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, con un impatto diretto sull'adeguamento dei profili formativi alle potenzialità occupazionali dei laureati e sul supporto all'eventuale prosecuzione di studi in cicli successivi. Questo processo di consultazione e feedback ha permesso di creare un corso di studi dinamico, in grado di adattarsi alle evoluzioni del mercato del lavoro e alle esigenze del settore.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dai punti di riflessione presentati emergono diverse aree di miglioramento per il corso di studio in Ingegneria Gestionale. Ecco alcune criticità identificate e le possibili azioni da intraprendere:

Aggiornamento Continuo del Corso in Risposta alle Evoluzioni Tecnologiche

- *Criticità: Anche se il corso mostra un impegno nel mantenere l'offerta formativa aggiornata, la rapida evoluzione tecnologica richiede un monitoraggio e un aggiornamento ancora più frequenti e sistematici.
Azione: Implementare un processo strutturato di revisione annuale dei contenuti didattici per includere le ultime innovazioni tecnologiche e rispondere in tempo reale alle esigenze del mercato del lavoro.*

Interazione con il Mondo del Lavoro

- *Criticità: La consultazione con le parti interessate è fondamentale, ma potrebbe essere ampliata per includere un'interazione più diretta e costante con il mondo del lavoro. Un primo passo è già stato fatto nel 2023 con l'ampliamento della componente industriale all'interno del Comitato di Indirizzo.
Azione: Proceduralizzare in modo formale l'organizzazione di incontri regolari, workshop, e seminari con esperti del settore, alumni e potenziali datori di lavoro per fornire agli studenti una visione più diretta delle aspettative professionali e delle opportunità di carriera. Eventualmente aumentare ulteriormente la componente industriale nel Comitato d'Indirizzo, coinvolgendo ulteriori tipologie di industrie.*

Promozione del Proseguimento degli Studi

- *Criticità: La transizione verso studi avanzati, come dottorati e specializzazioni, è una possibilità importante per gli studenti, che potrebbe non essere pienamente esplorata.
Azione: Sviluppare partnership con programmi di dottorato e scuole di specializzazione per*

facilitare percorsi di studio continuati e creare programmi di orientamento specifici per studenti interessati alla ricerca e all'alta formazione. Promuovere un maggior coinvolgimento delle aziende nel Dottorato e nel comitato di indirizzo del Dottorato in INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE.

Risposta alle Esigenze del Mercato Internazionale

- *Criticità: Il mercato del lavoro è sempre più globalizzato, e il corso potrebbe beneficiare di un maggiore focus sull'internazionalizzazione.
Azione: Incrementare le opportunità per studi all'estero, stage internazionali per preparare gli studenti a carriere in un contesto internazionale.*

Utilizzo di Studi di Settore e Feedback per l'Aggiornamento del Corso

- *Criticità: Nonostante l'utilizzo di feedback e studi di settore, potrebbe esserci spazio per un approccio più sistematico e data-driven nella revisione del corso.
Azione: Integrare nel processo di riesame del corso un meccanismo per la raccolta e l'analisi sistematica dei dati sull'impiego dei laureati e sulle tendenze del settore, utilizzando piattaforme come AlmaLaurea e feedback diretto dalle aziende.*

Queste azioni, se intraprese, potrebbero contribuire significativamente al miglioramento continuo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, assicurando che resti all'avanguardia sia in termini accademici sia professionali, e che i laureati siano ben preparati ad affrontare le sfide del mercato del lavoro attuale e futuro.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1 .2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1, A4b2 e A4c

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021

Breve Descrizione: risultati delle attività di monitoraggio e controllo della Commissione in merito ad eventuali criticità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro F

Upload / Link del documento: [https://www.ingegneria.unicampania.it/images/didattiva_21-22/Relazioni_commissioni_paritetica_2021/Relazione_finale_2021 - LM31.pdf](https://www.ingegneria.unicampania.it/images/didattiva_21-22/Relazioni_commissioni_paritetica_2021/Relazione_finale_2021_-_LM31.pdf)

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale_LM31_2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Insegnamenti_28.02.2023/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_24.02.2023.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E e F

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero il documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presenta un carattere distintamente integrato, che armonizza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Questa triade costituisce il fulcro attorno al quale ruota l'intera progettazione del corso, mirando a formare figure professionali altamente qualificate e pronte ad inserirsi in un contesto lavorativo in evoluzione e internazionale.

Il corso di studio pone una forte enfasi sulla cultura ingegneristica, promuovendo una profonda comprensione delle radici storiche e dell'evoluzione della disciplina. Attraverso l'analisi di casi studio significativi e l'approccio a problemi ingegneristici da una prospettiva etica e sociale, gli studenti sviluppano una consapevolezza critica dei loro ruoli nel contesto sociale e ambientale più ampio. Questo approccio culturale li prepara non solo a diventare ingegneri gestionali competenti, ma anche cittadini responsabili e consapevoli dell'impatto delle loro azioni e decisioni. La base scientifica del corso è solida e approfondita, fornendo agli studenti una conoscenza completa delle scienze fondamentali (matematica, fisica, chimica) e delle scienze ingegneristiche applicate. Gli insegnamenti sono progettati per offrire sia una solida formazione teorica che un'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche ai problemi dell'ingegneria gestionale. Questo include lo studio della tecnologia meccanica, della progettazione e gestione di sistemi produttivi e logistici, dell'ingegneria economico gestionale e dell'automazione e di molto altro. L'obiettivo è di sviluppare una comprensione approfondita dei principi scientifici che stanno alla base delle tecnologie meccaniche e di come questi possono essere applicati per innovare e risolvere problemi complessi.

Il corso mira a fornire competenze professionalizzanti altamente specializzate, preparando gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro con una preparazione pratica e orientata alle esigenze del settore. Attraverso laboratori, progetti di gruppo, stage e tirocini in aziende e centri di ricerca, gli studenti hanno l'opportunità di applicare concretamente quanto appreso, acquisendo competenze tecniche avanzate e trasversali. Queste esperienze, integrate da incontri con professionisti del settore e visite aziendali, consentono agli studenti di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e di sviluppare abilità quali il problem solving, il lavoro di squadra, la gestione di progetti e la comunicazione efficace.

I Punti di Forza che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente sono di seguito riassunti:

- *Integrazione con il Mondo del Lavoro: Il coinvolgimento di rappresentanti del settore industriale e professionale nel processo di progettazione e aggiornamento continuo del curriculum costituisce un punto di forza, assicurando l'allineamento dei contenuti didattici con le esigenze del mercato.*
- *Formazione Multidisciplinare e Innovativa: La proposta di un'ampia gamma di insegnamenti che coprono le più recenti innovazioni tecnologiche e metodologiche contribuisce alla formazione di ingegneri gestionali capaci di contribuire attivamente alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.*
- *Orientamento Internazionale: L'offerta di opportunità di mobilità internazionale e corsi in lingua inglese rappresenta un ulteriore valore aggiunto, promuovendo la formazione di professionisti in grado di operare in contesti globalizzati.*

Le Aree di Miglioramento e Sfide che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente sono di seguito riassunti:

- *Aggiornamento Continuo: Nonostante l'efficace integrazione delle innovazioni e delle tendenze emergenti, il rapido avanzamento tecnologico richiede un monitoraggio e un aggiornamento ancora più sistematico del curriculum.*
- *Competenze Trasversali: Potenziare ulteriormente l'inclusione nel piano di studi di moduli specificamente dedicati allo sviluppo di soft skills, quali la gestione di progetti, il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e la leadership.*
- *Interazione con il Settore Ricerca: Ampliare le opportunità di collaborazione con enti di ricerca e aziende per progetti di tesi e stage, al fine di arricchire l'esperienza pratica degli studenti e facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro e della ricerca.*

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si caratterizza per una solida coerenza tra obiettivi formativi, approccio

didattico e profili professionali in uscita. Le sfide identificate e le aree di miglioramento suggerite si concentrano sull'adattamento ai rapidi cambiamenti tecnologici e sul rafforzamento delle competenze trasversali e internazionali, aspetti fondamentali per mantenere elevati standard di eccellenza e rilevanza professionale.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo all'interno della SUA e del regolamento Didattico, reperibili, rispettivamente, nella pagina Assicurazione della qualità del sito dipartimentale (<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-magistrale-ingegneria-gestionale>) e nella pagina Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale>). Questi obiettivi e risultati coprono sia le conoscenze disciplinari che le competenze trasversali e sono strettamente allineati con i profili culturali e professionali in uscita previsti dal corso. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita riflette un'attenta progettazione curricolare, mirata a preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo professionale moderno in ambito ingegneristico.

- **Obiettivi Formativi Specifici:** Sono stati definiti per assicurare che gli studenti acquisiscano una solida base di conoscenze teoriche e pratiche nel campo dell'ingegneria gestionale. Il percorso formativo permette l'approfondimento delle conoscenze tipiche dell'area della gestione industriale quali quelle di automazione, tecnologia, produzione industriale e manageriale.
- **Risultati di Apprendimento Attesi:** Comprendono competenze tecniche avanzate, abilità nel problem-solving, capacità di lavorare efficacemente sia in autonomia sia in contesti di gruppo, e abilità comunicative, sia scritte che orali. Questi risultati sono volti a garantire che i laureati possano inserirsi con successo nel mercato del lavoro o proseguire verso ulteriori studi e ricerche.
- **Conoscenze Disciplinari:** L'enfasi è posta sullo sviluppo di una comprensione approfondita dei principi fondamentali dell'ingegneria gestionale, incluse le aree dell'economia, gestione e organizzazione aziendale e produttivo-logistiche oltre che energetiche. Queste conoscenze sono integrate da moduli specifici che coprono le ultime innovazioni e tendenze nel settore, che sono garantite dall'elevata competenza dei docenti del CdS come mostrato dall'indicatore iC09 ANVUR (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti) che presenta un valore superiore sia a quello Nazionale che di Area.
- **Competenze Trasversali:** Il curriculum promuove lo sviluppo di abilità critiche per il successo professionale, come il pensiero critico, la gestione dei progetti, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di adattamento e apprendimento continuo. Viene inoltre data importanza alla capacità degli studenti di operare in un contesto internazionale, con moduli offerti in lingua inglese e opportunità di mobilità internazionale (rilevabile anche dal sito di Ateneo, <https://www.unicampania.it/index.php/international/avvisi/9818-mobilita-erasmus-studio-traineeship-ue-e-mobilita-erasmus-studio-extraue-2024-2025-graduatorie-provvisorie>).

Nell'analisi degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, emergono vari elementi che delineano problemi, sfide, punti di forza e aree di miglioramento.

Principali Problemi e Sfide

- **Aggiornamento Curricolare:** Una sfida costante è mantenere il curriculum aggiornato con le rapide evoluzioni tecnologiche e industriali. Questo richiede un monitoraggio continuo delle innovazioni nel campo dell'ingegneria gestionale.
- **Interdisciplinarietà:** Integrazione efficace delle conoscenze interdisciplinari, considerando l'importanza crescente di temi come la sostenibilità, l'innovazione e la digitalizzazione, nel curriculum di ingegneria gestionale.

Punti di Forza

- **Eccellenza Accademica:** Il corso si distingue per l'elevato livello di eccellenza accademica, con un corpo docente qualificato e laboratori all'avanguardia che supportano un apprendimento pratico

e basato sulla ricerca.

- *Orientamento Professionale: L'attento allineamento del corso con le esigenze del mercato del lavoro e la forte connessione con l'industria sono punti di forza significativi, che garantiscono l'attualità e la rilevanza professionale dei profili in uscita.*

Aree di Miglioramento

- *Ricerca e Collaborazione Industriale: Incrementare le collaborazioni con l'Industria e i Centri di Ricerca per arricchire l'esperienza di tirocini, stage e progetti di tesi, e per facilitare il passaggio dal mondo accademico al mondo del lavoro.*

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presenta un quadro solido e ben strutturato, con un chiaro orientamento verso l'eccellenza, l'innovazione e la preparazione professionale dei suoi laureati. Affrontare le aree di miglioramento identificate contribuirà a rafforzare ulteriormente la qualità e l'attrattività del corso, assicurando che i laureati siano ben posizionati per navigare con successo nel dinamico panorama dell'ingegneria Gestionale contemporanea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dimostra un impegno evidente nel fornire una formazione che integra aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, evidenziando una chiara coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i profili professionali in uscita. La dettagliata descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, declinati per aree di apprendimento, mostra l'impegno dell'istituto nell'assicurare che gli studenti acquisiscano le conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo moderno in ambito ingegneristico. Nonostante questi punti di forza, emergono alcune criticità e aree di miglioramento:

Aree di Miglioramento e Azioni da Intraprendere

1. Aggiornamento Continuo del Curriculum:

- *Criticità: La necessità di mantenere il curriculum aggiornato con le rapide innovazioni tecnologiche.*
Azione: Introduzione di un processo di revisione periodica del curriculum, coinvolgendo esperti del settore e alunni, per integrare le ultime tendenze e tecnologie.

2. Interazione con il Settore Ricerca e Industria:

- *Criticità: Bisogno di ampliare le opportunità di collaborazione con l'industria e i centri di ricerca.*
Azione: Implementazione di un programma strutturato di tirocini e stage, e promozione di progetti di tesi in collaborazione con aziende e centri di ricerca, per arricchire l'esperienza pratica degli studenti e facilitare la transizione nel mondo del lavoro.

4. Internazionalizzazione e Mobilità:

- *Criticità: Importanza di preparare gli studenti a carriere in contesti globalizzati.*
Azione: Espansione delle opportunità di mobilità internazionale e offerta di maggiori corsi in lingua inglese, nonché partnership con Università estere per programmi di scambio e doppie lauree.

In sintesi, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si presenta come un programma solido e ben strutturato, con una chiara visione verso la formazione di ingegneri pronti a inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro e della ricerca. Tuttavia, affrontare le criticità e implementare le azioni di miglioramento proposte

rafforzerà ulteriormente il Corso, assicurando che mantenga la sua rilevanza e attrattività in un panorama ingegneristico in rapida evoluzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2021/22

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2a, B2b, B2c, B3

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2021-2022.pdf

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero il documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf

- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Insegnamenti_28.02.2023/Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale 24.02.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili)

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

- Titolo: Sito Dipartimentale

Breve Descrizione: Orari Lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Orari Lezioni del corso di Ingegneria Gestionale

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-gestionale>

- Titolo: SISVALDIDAT- SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Breve Descrizione: Analisi opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti D11-D16

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/BERSAGLIO>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale sono descritti con chiarezza, mostrando coerenza con gli obiettivi formativi, i profili in uscita, e le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS mira alla formazione di un ingegnere con solide basi in fisica-

matematica e capacità di utilizzare queste conoscenze per affrontare problemi complessi dell'ingegneria gestionale, anche con approcci interdisciplinari.

La struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU delle attività didattiche sono specificate dettagliatamente, con una chiara distinzione tra didattica erogativa, interattiva, e attività di autoapprendimento. Il percorso formativo consente approfondimenti teorici e applicativi in aree logistico-produttive, energetiche e economico-organizzative, fornendo una formazione a largo spettro tipica dell'ingegnere gestionale.

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso i CFU assegnati alle "altre attività formative", integrando la formazione tecnico-scientifica con competenze trasversali rilevanti per il mondo del lavoro, come evidenziato dalla partecipazione degli studenti a tirocini, stage e progetti di tesi in collaborazione con aziende e centri di ricerca.

La visibilità dell'offerta formativa e delle informazioni relative al corso di studi è assicurata sul sito web dell'Ateneo, fornendo un accesso diretto a dettagli riguardanti il corso, i docenti, il calendario delle attività formative e degli esami, nonché le informazioni relative alla prova finale.

In conclusione, l'offerta e i percorsi formativi proposti nel CdS in Ingegneria Gestionale sono adeguatamente descritti e coerenti con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita, offrendo agli studenti una formazione completa e versatile che li prepara efficacemente per l'ingresso nel mondo del lavoro. La struttura del corso, unitamente alle attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, supporta ulteriormente l'occupabilità dei laureati, come dimostrato dalle numerose convenzioni di tirocinio e stage e dall'attenzione all'interazione con il contesto imprenditoriale.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale è descritto in modo chiaro e dettagliato. La struttura del corso, così come l'articolazione in ore/CFU per la didattica erogativa, interattiva e le attività di autoapprendimento, sono coerenti con gli obiettivi formativi, i profili in uscita, e le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari associati. Inoltre, il corso stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso i CFU assegnati alle "altre attività formative".

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), e di attività in autoapprendimento sono chiaramente indicate, riflettendo un'impostazione mirata alla formazione di una figura professionale completa. Il corso prevede un percorso formativo che permette approfondimenti nelle aree logistico-produttive, energetiche e economico-organizzative, offrendo un'ampia gamma di conoscenze teoriche e applicative tipiche della gestionale. Questo è coerente con l'obiettivo di fornire agli studenti una solida formazione in fisica-matematica applicata all'ingegneria gestionale, abilitandoli a interpretare e descrivere problemi complessi che possono richiedere un approccio trasversale a molti ambiti culturali dell'ingegneria industriale.

Il corso stimola anche l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con i CFU assegnati alle "altre attività formative", come indicato nelle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e delle professioni, evidenziando l'importanza di una preparazione di base solida e la flessibilità per adeguarsi alle esigenze aziendali. Questi incontri hanno portato all'inserimento di argomenti applicativi nei programmi dei corsi e all'organizzazione di tirocini e stage, essenziali per garantire che i laureati possiedano le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Sul sito web dell'Ateneo, specificamente alla pagina dedicata al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale>), è possibile trovare ulteriori dettagli che garantiscono un'adeguata visibilità e accessibilità alle informazioni riguardanti il progetto formativo, dimostrando un impegno verso la trasparenza e l'informazione agli studenti potenziali e attuali.

In sintesi, l'offerta e i percorsi formativi proposti per il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono adeguatamente e chiaramente descritti, risultando coerenti con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e le competenze associate, inclusi gli aspetti trasversali enfatizzati dalle "altre attività formative".

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione*

individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

L'Ateneo Vanvitelliano non prevede per le attività "normali" di erogazione della didattica la modalità da remoto, ciò nonostante il sistema Microsoft Teams è ancora utilizzato e viene utilizzato in per ottenere feedback e facilitare l'interazione con gli studenti per migliorarne l'esperienza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" fornisce dettagli approfonditi sulle strategie e sulle attività intraprese per assicurare l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici. Specificamente, viene evidenziata l'attenzione del corso di studio verso la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, che sono considerati elementi chiave per mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa e rispondere in modo efficace alle esigenze degli studenti e alle dinamiche del mondo del lavoro.

Le modalità per gestire i materiali didattici includono la digitalizzazione dei contenuti, l'utilizzo di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche e l'implementazione di strategie per l'aggiornamento continuo dei contenuti in base ai feedback ricevuti da studenti e parti interessate. Il rapporto sottolinea l'importanza di un approccio collaborativo tra docenti, studenti e staff tecnico per garantire che i materiali didattici siano sempre aggiornati, pertinenti e accessibili. In particolare, si evidenziano l'uso del sito docente, dove sono reperibili tutti i dati del singolo corso (accessibili attraverso il sito dipartimentale <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/docenti-csa>) e delle piattaforme Microsoft di Sharepoint e Teams.

L'impegno dell'Università nel promuovere l'innovazione didattica è dimostrato anche dalla realizzazione di spazi web dedicati dove docenti possono caricare materiali didattici, favorire la discussione e lo scambio di idee, e dove gli studenti possono facilmente accedere alle risorse necessarie per il loro percorso di apprendimento. Questo sforzo collaborativo tra i vari attori del processo formativo mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo, che può adattarsi rapidamente alle nuove sfide educative e professionali. Inoltre, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna a fornire adeguata visibilità a queste pratiche attraverso le pagine web dell'ateneo, assicurando così che le informazioni sui materiali didattici e sulle metodologie di insegnamento siano facilmente reperibili da parte degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo. Questo approccio trasparente e proattivo contribuisce a mantenere alto il livello di soddisfazione degli studenti e a rafforzare la reputazione dell'istituzione nel campo dell'educazione superiore.

In conclusione, il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" mostra un chiaro impegno nell'assicurare che i materiali didattici siano adeguatamente realizzati, aggiornati e conservati, in linea con gli obiettivi formativi del corso e le aspettative degli studenti. Queste pratiche riflettono l'orientamento dell'ateneo verso l'innovazione didattica e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Basandosi sui documenti analizzati e sul sito dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", si possono identificare alcune aree di miglioramento per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale che potrebbero rafforzare ulteriormente l'offerta formativa e incrementare la soddisfazione degli studenti:

Innovazione Didattica e Tecnologie di Apprendimento

- *Potenziare l'uso delle tecnologie digitali: È fondamentale integrare maggiormente le tecnologie digitali nell'erogazione dei corsi, soprattutto per aumentare l'efficacia degli insegnamenti. L'introduzione di piattaforme e strumenti più avanzati potrebbe migliorare l'interazione e il coinvolgimento degli studenti con feedback tempestivi e personalizzati.*

Gestione dei Materiali Didattici

- *Miglioramento dell'accessibilità e dell'aggiornamento dei materiali didattici: Assicurare che tutti i materiali didattici siano facilmente accessibili agli studenti tramite gli strumenti web messi a disposizione dall'ateneo e regolarmente aggiornati in base alle ultime evoluzioni disciplinari e alle*

esigenze del mercato del lavoro. Questo implica anche una gestione efficace della conservazione digitale e fisica dei materiali.

Internazionalizzazione

- Rafforzare l'offerta di corsi in lingua inglese e le opportunità internazionali: Ampliare l'offerta di corsi erogati in lingua inglese e promuovere attivamente programmi di scambio internazionali che potrebbero migliorare il profilo internazionale del corso e preparare meglio gli studenti a carriere in contesti globalizzati. Anche attraverso la realizzazione di nuovi accordi di collaborazione con ulteriori Università.

Collegamento con il Mondo del Lavoro

- Intensificare la collaborazione con il settore industriale: Potenziare ulteriormente le sinergie con le aziende, attraverso tirocini, stage, e progetti di tesi in collaborazione, per garantire che i laureati possiedano competenze altamente richieste dal mercato del lavoro.

Queste aree di miglioramento, se affrontate efficacemente, potrebbero contribuire a mantenere alta la qualità dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, aumentando le opportunità di successo professionale per i laureati e rafforzando ulteriormente il prestigio del corso di studi nell'ambito accademico e industriale.

D.CDS.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1 .4</p>	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.2, B3
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Gestionale_2023-2024.pdf

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf

- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili)
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

- Titolo: Sito Dipartimentale
Breve Descrizione: Orari Lezioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Orari Lezioni del corso di Ingegneria Gestionale
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corso-di-laurea-magistrale-in-ingegneria-gestionale>

- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/23
Breve Descrizione: schede relative agli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): non applicabile

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/insegnamenti/secondo semestre/Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale 19.03.2024.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E e F

Upload / Link del documento: [https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione CPDS LM31-Ingegneria Gestionale_2022.pdf](https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo: Circolare 16573 del 01/02/2023

Breve Descrizione: Syllabus e materiale didattico – aggiornamento informazioni all’a.a. 2022/23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): non applicabile

Upload / Link del documento:
[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Circolare aggiornamento Sito e syllabus prot 16573.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Circolare_aggiornamento_Sito_e_syllabus_prot_16573.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale sono progettate per riflettere e sostenere gli obiettivi formativi del corso, presentando i contenuti e i programmi degli insegnamenti in modo coerente. La struttura degli insegnamenti integrati e la chiarezza nella loro presentazione giocano un ruolo cruciale nell'assicurare che gli studenti comprendano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che saranno acquisite al termine del corso.

Le schede degli insegnamenti mirano a delineare in modo chiaro e dettagliato i contenuti e i programmi, assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi del Cds. Questo include la descrizione degli argomenti trattati, le metodologie didattiche impiegate, e gli obiettivi specifici di apprendimento, favorendo una formazione che integra conoscenze teoriche e competenze pratiche. Nel caso di insegnamenti integrati, le schede illustrano dettagliatamente come questi contribuiscano agli obiettivi complessivi del corso. Ciò comprende la specificazione di come i vari moduli o parti dell'insegnamento integrato si combinino per coprire un campo di studio più ampio, offrendo agli studenti una visione comprensiva e interdisciplinare dell'ingegneria gestionale. Le informazioni relative agli insegnamenti, incluse le schede dettagliate, sono rese facilmente accessibili sul sito web dell'ateneo, consentendo agli studenti di consultare i programmi, gli obiettivi didattici, e le modalità di valutazione in modo tempestivo. Questo assicura una trasparenza e una chiarezza comunicativa fondamentale per orientare le scelte formative degli studenti. In conclusione, le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi in linea con gli obiettivi formativi del Cds, e la loro struttura è pensata per garantire una formazione coerente e integrata. La chiarezza e il

dettaglio delle informazioni fornite, unitamente alla loro pronta disponibilità sulle pagine web dedicate, rappresentano un punto di forza del corso, contribuendo a una migliore comprensione e a una maggiore efficacia del percorso formativo offerto.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale offre una visibilità adeguata e tempestiva alle schede degli insegnamenti, consentendo agli studenti e ai potenziali iscritti di accedere facilmente a informazioni dettagliate sui vari corsi offerti. Queste schede forniscono informazioni essenziali, come i contenuti dei corsi, gli obiettivi formativi, le modalità di verifica dell'apprendimento e le informazioni logistiche. La presenza di un link diretto al documento con i dettagli degli insegnamenti per l'anno accademico in corso indica un impegno dell'ateneo a mantenere aggiornate le informazioni e a garantire che studenti e docenti abbiano accesso tempestivo a tutto ciò che necessitano per la pianificazione e lo svolgimento delle attività didattiche. Questa trasparenza e accessibilità contribuiscono significativamente all'orientamento degli studenti e al supporto del loro percorso accademico, rispecchiando gli standard di qualità e coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Tuttavia, è importante notare che l'efficacia della comunicazione e la tempestività nell'aggiornamento delle informazioni possono variare e dipendere da vari fattori, inclusa la gestione del sito web da parte dell'ateneo. Pertanto, è sempre consigliabile verificare direttamente sul sito web dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per le informazioni più recenti e dettagliate relative alle schede degli insegnamenti e ad altri aspetti del corso di studio.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale definisce chiaramente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede degli insegnamenti e le informazioni fornite sul sito web del corso. Queste risorse descrivono dettagliatamente gli obiettivi didattici, i contenuti dei corsi, le metodologie di insegnamento e le modalità di valutazione adottate per ogni singolo insegnamento.

Le schede degli insegnamenti includono informazioni specifiche riguardanti i metodi di valutazione (https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/insegnamenti/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_.pdf).

L'accuratezza delle informazioni e la loro tempestiva pubblicazione sul sito web del corso garantiscono che gli studenti siano ben informati sulle aspettative e sulle procedure valutative, consentendo loro di prepararsi adeguatamente alle verifiche. La trasparenza e la chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica sono fondamentali per assicurare la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e per garantire una valutazione equa e oggettiva delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti.

Ciò non di meno analizzando le relazioni della CPDS è rilevabile in merito alla loro chiarezza una possibile area di miglioramento che ha già dato vita ad una azione di miglioramento attualmente in corso.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Analizzando le schede dei singoli insegnamenti, si può affermare che le schede degli insegnamenti esaminate dimostrano una adeguata, ma sicuramente migliorabile, definizione degli obiettivi formativi e delle modalità di valutazione previste. Questo aspetto è cruciale per assicurare che gli studenti siano consapevoli delle aspettative e dei criteri di valutazione, favorendo così un apprendimento mirato e efficace. Nel caso di insegnamenti integrati, le schede illustrano la struttura in modo dettagliato, spiegando il contributo di ciascuna parte all'interno dell'insegnamento complessivo. Questo aiuta gli studenti a comprendere come diversi temi e moduli contribuiscano agli obiettivi complessivi dell'insegnamento. Le modalità di verifica, come descritte nelle schede, sono adeguatamente progettate per testare sia le conoscenze specifiche sia le competenze trasversali degli studenti. L'utilizzo di una varietà di strumenti di valutazione (es. esami orali, progetti, lavori di gruppo) consente di valutare in modo equilibrato e completo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Le schede indicano che è previsto un feedback individuale agli studenti, elemento fondamentale per favorire il miglioramento e l'autovalutazione. La valutazione individuale aiuta gli studenti a comprendere le proprie aree di forza e di miglioramento, orientando efficacemente lo studio futuro. La disponibilità di materiali didattici aggiornati e la loro adeguata visibilità sul sito web del CdS (in particolare

sul sito docente) contribuiscono all'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento. Questi materiali rappresentano una risorsa preziosa per gli studenti, facilitando la preparazione alle valutazioni e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Inoltre il CDS richiede al singolo docente di illustrare, all'inizio del corso, le modalità di verifica dell'apprendimento (esame) e le competenze richieste.

In conclusione, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale sono progettate per essere adeguatamente allineate con gli obiettivi di apprendimento previsti dal corso di studi. Questo allineamento assicura che le valutazioni siano pertinenti e mirate a verificare il grado di acquisizione delle conoscenze teoriche e delle competenze pratiche da parte degli studenti.

La scheda SUA, il regolamento didattico del CDS e le schede degli insegnamenti delineano in modo adeguato, seppur con degli elementi di discontinuità o di inadeguatezza, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento, e le modalità di verifica. Questa chiarezza di informazione gioca un ruolo fondamentale nell'orientare gli studenti sulla natura e sulle aspettative delle valutazioni, consentendo loro di prepararsi in modo efficace. Inoltre, le descrizioni dettagliate delle modalità di verifica contribuiscono a stabilire criteri trasparenti e oggettivi per la valutazione delle prestazioni degli studenti, che sono essenziali per la coerenza e l'equità del processo valutativo. La comunicazione delle modalità di verifica agli studenti, come riportato nei documenti succitati e sul sito web del corso, è una priorità per il corso di studi, anche se le prassi di trasferimento di tali priorità ai singoli docenti potrebbe trovare degli elementi di miglioramento. Questo assicura che gli studenti siano ben informati non solo sui contenuti e sugli obiettivi degli insegnamenti ma anche su come saranno valutate le loro competenze e conoscenze. Tale trasparenza è fondamentale per costruire un ambiente educativo in cui gli studenti possono concentrarsi sugli aspetti cruciali dell'apprendimento e della preparazione agli esami.

In sintesi, l'approccio adottato dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale nell'elaborazione e nella comunicazione delle modalità di verifica è tale da supportare efficacemente il processo di apprendimento degli studenti, garantendo che le modalità di verifica siano descritte e comunicate. Il corso di studi si impegna a promuovere un ambiente di apprendimento trasparente, equo e stimolante, dove gli studenti possono misurare e dimostrare il raggiungimento dei loro obiettivi formativi. Ciò non di meno, viste le segnalazioni da parte degli studenti nelle relazioni della CPDS è identificabile un'area di miglioramento a tal proposito.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali di CCSA

Breve Descrizione: delibere di programmazione e pianificazione didattica per i vari anni accademici (solo un esempio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto all'ordine del giorno 4) del Verbale del CCSA Industriale 145 del 08/04/2022

Upload / Link del documento:
https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/_layouts/15/AccessDenied.aspx?Source=https%3A%2F%2Funinadue%2Esharepoint%2Ecom%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FForms%2FAllItems%2Easpx&correlation=24da16a1%2D10e4%2D8000%2D7644%2Dc5fe20856281&Type=list&name=60b51394%2D483d%2D4ee1%2Da551%2D6f0d7e8be07d

Documenti a supporto:

- Titolo: Circolare n. 57869 del 11/04/2023

Breve Descrizione: Definizione delle modalità di copertura degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- Titolo: Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 6 del 19/04/2023

Breve Descrizione: Invito a limitare il ricorso a supplenze sulla base della circolare n. 57869 del 11/04/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comunicazioni, C.6

Upload / Link del documento:
<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/r/sites/ConsiglioDipartimentoIngegneria/Documenti%20con%20divisi/General/Verbali%202023/Verbale%20Consiglio%20n.06%20del%2019.04.2023%20rev%20MM%20revAM%20siglato.pdf?csf=1&web=1&e=g7JhbY>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1) *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale appare ben progettato con un'attenzione particolare all'organizzazione dello studio, alla frequenza e all'apprendimento degli studenti. La pianificazione e l'erogazione della didattica mirano a fornire un percorso formativo chiaro e strutturato, facilitando così gli studenti nella gestione del loro carico di studio e nell'ottimizzazione della loro esperienza di apprendimento.

La distribuzione dei CFU negli anni di studio, come illustrato nei documenti relativi agli orari dei semestri primo e secondo, mostra un equilibrio tra le varie aree disciplinari. Questo equilibrio contribuisce a garantire che gli studenti siano esposti a un'ampia gamma di temi e competenze, fondamentali per la loro formazione professionale. La disposizione oraria delle lezioni, con un calendario ben strutturato che copre l'intera settimana, permette agli studenti di organizzare in modo efficiente le loro attività di studio e di partecipazione attiva alle lezioni.

Punti di forza del corso includono la chiara definizione degli obiettivi formativi, la coerenza dei programmi degli insegnamenti con tali obiettivi, e l'efficace comunicazione delle informazioni attraverso il sito web dell'ateneo. Questi elementi si combinano per creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo, dove gli studenti possono sviluppare le loro competenze in modo sistematico e integrato.

Tuttavia, l'efficacia della pianificazione e dell'erogazione della didattica può sempre essere migliorata, considerando l'evoluzione delle esigenze formative e le nuove sfide del settore ingegneristico. Le aree di miglioramento potrebbero includere l'integrazione di ulteriori risorse di apprendimento online per supportare gli studenti nella loro formazione a distanza, il rafforzamento delle opportunità di apprendimento pratico attraverso laboratori e progetti, e l'aggiornamento continuo dei contenuti didattici per riflettere le ultime tendenze e innovazioni nel campo dell'ingegneria gestionale.

E' comunque da segnalare che nella relazione della CPDS del 2022, illustrata nel 2023, e come desumibile da vari verbali di CCSA in merito alla programmazione didattica, alcuni elementi di criticità sono presenti. Con tutta probabilità, ascrivibili a motivi di iniziali setting dell'offerta didattica (vedasi i problemi di semestri dei corsi o di copertura didattica degli stessi); mentre altri problemi evidenziati nella programmazione didattica meritano un maggiore approfondimento come l'eccessivo ricorso a insegnamenti erogati da personale non strutturato che è evidenziato anche dall'andamento dell'indicatore ANVUR iC19 e iC19bis. In seguito a tali rilevazioni il CCSA ha iniziato un'attività di riesame dell'offerta didattica con l'obiettivo di eliminare cause di potenziale criticità in merito sia alle coperture didattiche di alcuni insegnamenti erogati sia in merito alla qualità della didattica erogata di questi corsi.

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale appare ben strutturato per supportare gli studenti nel loro percorso formativo, fornendo le risorse e le opportunità necessarie per un apprendimento efficace. Le strategie adottate per la pianificazione e l'erogazione della didattica sono in linea con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, ciò nonostante è comunque ravvisabile un'area di miglioramento come sottolineato dalle relazioni CPDS e dalle evidenze dei CCSA Industriale.

- 2) *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha programmato incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica soprattutto in occasione della istituzione e aggiornamento di CdS. Questi incontri sono stati finalizzati non solo alla valutazione degli obiettivi formativi ma anche all'organizzazione delle verifiche, con l'obiettivo di apportare eventuali modifiche per migliorare l'offerta formativa e l'esecuzione delle verifiche stesse.

Secondo quanto riportato nella Relazione Annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria, sono state effettuate diverse sedute della CPDS dedicate alla stesura delle relazioni annuali, alla compilazione delle schede annuali e alla discussione delle criticità emerse dalle valutazioni degli studenti e dei docenti. In particolare, queste sedute hanno permesso di discutere e documentare gli aspetti critici derivati dalle schede di valutazione dei corsi da parte degli studenti, evidenziando l'importanza di continuare a promuovere la compilazione dei questionari di valutazione da parte di docenti e studenti per il miglioramento continuo del processo di qualità dei corsi di studio. Lo stesso invito viene inoltrato ai Docenti, che si fanno promotori verso gli studenti, dal Presidente del CDS al raggiungimento dei 2/3 del corso. Le criticità emerse riguardavano principalmente le strutture e i servizi offerti dal Dipartimento, con segnalazioni sia positive che negative raccolte dalla componente studentesca della CPDS. Il Presidente della CPDS ha invitato i docenti a promuovere attivamente la compilazione dei questionari da parte

degli studenti e a discutere le valutazioni ricevute per apportare eventuali miglioramenti. Inoltre, è stato sottolineato l'importante ruolo dei questionari nella rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti riguardo l'offerta formativa, evidenziando l'esigenza di una maggiore partecipazione e di un'azione di sensibilizzazione continua per garantire il miglioramento qualitativo dei corsi di studio. La relazione della CPDS ha suggerito diverse azioni per migliorare la qualità dell'offerta formativa, tra cui il potenziamento delle attività didattiche di laboratorio e la verifica della completezza e congruità delle schede degli insegnamenti con le linee guida dell'Ateneo.

Questa approfondita valutazione e discussione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica, condotta attraverso incontri strutturati e il coinvolgimento attivo di tutte le figure responsabili della didattica, dimostra un impegno significativo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale verso il monitoraggio e il miglioramento continuo dell'offerta formativa, in linea con le esigenze e le aspettative degli studenti e del contesto professionale e accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Punti di Forza:

- *Pianificazione e Erogazione Della Didattica: La struttura curricolare del corso mostra un'attenta pianificazione, mirata a facilitare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento degli studenti. La distribuzione equilibrata dei CFU tra i semestri e l'ampia offerta formativa rispecchiano l'impegno verso una formazione completa e versatile.*
- *Coinvolgimento Docenti e Studenti: Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio, come indicato dalla Relazione CPDS, dimostrano un approccio collaborativo tra docenti, tutor e studenti, volto al miglioramento continuo della qualità didattica e all'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze dei discenti.*
- *Comunicazione e Visibilità: La chiara comunicazione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di verifica attraverso il sito web del corso facilita l'accesso alle informazioni da parte degli studenti, contribuendo positivamente alla loro esperienza formativa.*

Aree di Miglioramento:

- *Integrazione Risorse di Apprendimento Online: Potenziare l'uso di risorse didattiche digitali e piattaforme online per complementare la didattica tradizionale potrebbe arricchire ulteriormente l'esperienza di apprendimento degli studenti, soprattutto in contesti di apprendimento a distanza.*
- *Rafforzamento delle Attività Pratiche: Incrementare le opportunità di apprendimento pratico attraverso la frequentazione dei laboratori, la realizzazione di progetti e tirocini permetterebbe di consolidare le competenze tecniche degli studenti e di prepararli più efficacemente alle sfide professionali future.*
- *Aggiornamento Continuo dei Contenuti Didattici: Assicurare un aggiornamento costante dei contenuti didattici in base alle ultime tendenze e innovazioni nel campo dell'ingegneria Gestionale garantirebbe la rilevanza e l'attualità dell'offerta formativa.*
- *Analisi, identificazione e risoluzione di criticità circa l'erogazione di corsi con particolare attenzione alle coperture degli insegnamenti.*

Azioni da Intraprendere:

- *Sviluppo di Materiale Didattico Digitale: Implementare e arricchire il materiale didattico con risorse digitali interattive, video, simulazioni e altri strumenti online per supportare uno studio più autonomo e flessibile.*
- *Promozione delle Attività di Laboratorio e Progetto: Ampliare l'offerta di attività pratiche e progettuali, collaborando con aziende e istituzioni per garantire esperienze formative in linea con le esigenze del mondo del lavoro.*

- *Monitoraggio e Feedback Continuo: Stabilire un sistema di feedback regolare tra studenti e docenti per valutare l'efficacia delle modalità didattiche e dei contenuti, consentendo un rapido aggiustamento in caso di necessità.*
- *Analisi e eventuale revisione dei manifesti degli studi per minimizzare gli impatti sulla qualità della didattica erogata.*

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si presenta come un programma di studio solido e ben strutturato, con diverse aree di eccellenza. Tuttavia, l'adozione delle azioni di miglioramento suggerite potrebbe contribuire a elevare ulteriormente la qualità dell'esperienza formativa offerta agli studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/1/RC-2024: <i>Miglioramento della chiarezza di svolgimento delle verifiche intermedie e finali</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nelle relazioni della CPDS vi sono riferimenti ad una scarsa chiarezza in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e come le stesse non siano comunicate in modo efficace.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il PAQ del CCSA industriale ha iniziato un'attività di correzione relativa ai syllabus dei singoli insegnamenti che già ha portato ad una presenza degli stessi per tutti gli insegnamenti; l'attività di correzione/miglioramento proseguirà con l'intervento, con i docenti responsabili dei corsi, per migliorare la chiarezza circa le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore scelto per monitorare la variazione dello stato di fatto rilevato è la quantità di reclami su tale aspetto riscontrata nelle relazioni CPDS a partire dall'anno successivo all'inizio dell'attività di miglioramento (n.d.r.: 2024).</i>
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie particolari risorse.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2 anni</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/2/RC-2024: <i>Miglioramento della programmazione dell'offerta didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Come evidenziato in precedenza nell'ambito di vari verbali del CCSA Industriale è stato possibile rinvenire alcune criticità in merito alle coperture di alcuni insegnamenti del CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale nonostante il ricorso a supplenze, che dovrebbe essere comunque limitato come da indicazioni dell'Ateneo e del Consiglio di Dipartimento.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CCSA, attraverso una commissione appositamente creata, svolgerà un'attività di revisione e concertazione atta a limitare il numero di corsi coperti per mezzo di supplenze.</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>Riduzione del numero di CFU offerti da ciascun SSD in supplezza.</i>
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie particolari risorse.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2 anni</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/3/RC-2024: Miglioramento della Calendarizzazione degli Esami
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Ritardi nella comunicazione delle date degli esami e mancanza di chiarezza nelle modalità di svolgimento.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Implementare regole nel sistema esse3, monitorare la presenza degli appelli almeno ogni 3-4 mesi.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Riduzione del numero di reclami studenteschi relativi alla calendarizzazione e alla modalità di esame di almeno il 50% entro l'anno accademico successivo.</i>
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Implementazione del sistema di gestione esami.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>6 mesi</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/4/RC-2024: Internazionalizzazione e Innovazione Didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Basso livello di internazionalizzazione e necessità di aggiornare le metodologie didattiche.</i>

Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Sviluppo di partnership internazionali per scambi studenteschi e docenti. Implementazione di programmi di formazione per docenti su metodologie didattiche innovative.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Aumento del 20% degli studenti coinvolti in programmi di scambio internazionale e del 20% dei docenti formati su nuove metodologie didattiche entro tre anni.</i></p>
Responsabilità	<i>Presidente di CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Fondi per borse di studio e scambi, esperti in innovazione didattica, fondi per la formazione docenti.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Avvio delle partnership internazionali entro 12 mesi, programmi di formazione docenti su base annuale.</i></p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2 .1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

D.CDS.2 .2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2 .3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli</p>
		<p>studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2 .4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>

D.CDS.2 .5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2 .6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Il CdS in esame (ndr LM-31) non ha ancora nessun riesame precedente al presente. Pertanto, tale punto non si ritiene essere applicabile.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

- *Orientamento e Tutorato (D.CDS.2.1.1 - D.CDS.2.1.3)*

Partecipazione ai Questionari: La percentuale di compilazione delle schede di valutazione da parte degli studenti è molto bassa, indicando una sfida nell'engagement degli studenti nel processo di feedback. Nel 2021/2022, il numero di questionari compilati è stato di 11, con una media di compilazione per studente di circa 3.

- *Conoscenze Richieste in Ingresso e Recupero delle Carenze (D.CDS.2.2.1 - D.CDS.2.2.4)*

Materiali Didattici e Chiarezza Espositiva: Gli Indici di Valutazione Positiva (IVP) come rilevati dal sistema SISVALDAT mostrano valutazioni positive superiori a 9 per la maggior parte dei quesiti.

- *Metodologie Didattiche e Percorsi Flessibili (D.CDS.2.3.1 - D.CDS.2.3.4)*

Adeguamento delle Strutture: Come evidente anche dagli indicatori di erogazione didattica della valutazione del SISVALDAT non vi sono sostanzialmente problemi da rilevare.

- *Internazionalizzazione della Didattica (D.CDS.2.4.1 - D.CDS.2.4.2)*

Come evidenziato dagli indicatori ANVUR iC10 e iC10bis legati all'internazionalizzazione risultano estremamente bassi, indicando un'area critica che necessita di interventi mirati per il miglioramento.

- *Modalità di verifica dell'apprendimento (D.CDS.2.5.1)*

Come evidenziato dalle relazioni CPDS degli ultimi anni sono riscontrabili alcune criticità in merito a tale aspetto.

Azioni Correttive Proposte

- *Migliorare l'Engagement degli Studenti nei Feedback: Incrementare la sensibilizzazione sulla compilazione dei questionari, esplorando strategie per renderla parte integrante del percorso accademico degli studenti.*
- *Potenziare le Strutture Didattiche e Tecnologiche: Indirizzare investimenti specifici per migliorare le postazioni informatiche e le infrastrutture a supporto delle esigenze degli studenti, con particolare attenzione alle sedi con criticità rilevate.*

- *Intensificare le Iniziative di Internazionalizzazione: Sviluppare attivamente convenzioni e partnership internazionali per incrementare le opportunità di mobilità per gli studenti e integrare la dimensione internazionale nei curricula.*
- *Assicurare la Chiarezza delle Modalità di Valutazione: Garantire che le modalità di valutazione e i carichi di studio siano chiaramente comunicati e coerenti con gli obiettivi formativi e i CFU assegnati.*

Queste azioni mirano a rispondere ai problemi e alle sfide evidenziate, valorizzando i punti di forza del corso di studio, come la spiccata disponibilità dei docenti e il miglioramento nell'usufrutto delle aule studio, e affrontando le aree di miglioramento per il futuro.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero il documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale__2022.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale_LM31_2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi indicatori GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale appaiono progettate per allinearsi strettamente con i profili culturali e professionali delineati dal corso di studi. Dalle relazioni esaminate, emergono diversi punti chiave che evidenziano questo allineamento:

- *Orientamento in Ingresso: Il CdS sembra mettere in atto iniziative specifiche per facilitare l'ingresso degli studenti nel percorso di studi, aiutandoli a comprendere le aspettative e i requisiti del corso. Questo include la predisposizione di attività di orientamento che presentano il corso e le sue prospettive professionali, contribuendo a una maggiore consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Sono da segnalare le giornate di orientamento dipartimentale generalmente a cadenza annuale nei mesi di Febbraio e Marzo e di Ateneo nel mese di Aprile (V:Orienta) oltre che la partecipazione a manifestazioni come Univexpo. Trattandosi di un CdS Magistrale i requisiti di ammissione, chiaramente illustrati sul sito di dipartimento (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/maestrato-in-ingegneria-gestionale#requisiti-ammissione>), sono efficacemente verificati attraverso un processo di ammissione che è governato dal CCSA Industriale.*
- *Orientamento in Itinere: Le attività di tutorato e le iniziative di accompagnamento durante il percorso di studi aiutano gli studenti a sviluppare la propria carriera e a operare scelte*

consapevoli. Questo è particolarmente importante per garantire che gli studenti possano navigare efficacemente le sfide accademiche e professionali durante gli anni di studio.

- Orientamento in Uscita: Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro, come stage, tirocini e collaborazioni con il tessuto industriale, sono essenziali per preparare gli studenti alla transizione dal mondo accademico al mondo professionale. Queste iniziative tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati, assicurando che le attività proposte siano in linea con i profili professionali mirati dal CdS. Questi aspetti dimostrano l'impegno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale verso la creazione di un percorso formativo che non solo rispetta i criteri accademici di eccellenza, ma che è anche attentamente progettato per rispondere alle esigenze culturali e professionali degli studenti. Le attività di orientamento e le iniziative di supporto contribuiscono in modo significativo all'arricchimento dell'esperienza studentesca e alla preparazione degli studenti per le loro future carriere professionali.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita svolgono un ruolo cruciale nel percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, contribuendo significativamente a migliorare la consapevolezza delle loro scelte accademiche e professionali. Tuttavia, come evidenziato dai documenti analizzati, ci sono aree di forza e potenziali miglioramenti che meritano attenzione. A tal proposito si rilevano significativi punti di Forza:

- Orientamento Personalizzato: Le iniziative di orientamento mirano a fornire informazioni dettagliate sui percorsi di studio, facilitando così una scelta consapevole da parte degli studenti basata sui loro interessi e obiettivi professionali.

- Supporto Continuo: Le attività di tutorato e mentoring offrono supporto continuo agli studenti durante il loro percorso di studi, aiutandoli a superare le difficoltà e a ottimizzare la loro esperienza di apprendimento.

- Introduzione al Mondo del Lavoro: Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro, incluse le collaborazioni con aziende e la possibilità di svolgere tirocini e stage, forniscono agli studenti una visione concreta delle opportunità professionali e delle competenze richieste nel settore.

- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto anche dei risultati del monitoraggio delle carriere. Nella definizione dei contributi all'orientamento sono anche considerate le risultanze delle elaborazioni statistiche sulla popolazione studentesca.

Sono comunque identificabili possibili aree di miglioramento:

- Maggiore Personalizzazione dell'Orientamento: Nonostante gli sforzi compiuti, è possibile intensificare l'offerta di servizi di orientamento personalizzati in ingresso, in itinere e in uscita, considerando le diverse esigenze e aspirazioni degli studenti.

- Comunicazione e Divulgazione: Potenziare le strategie di comunicazione per assicurare che tutte le informazioni relative alle attività di orientamento siano facilmente accessibili e capite dagli studenti, magari attraverso l'utilizzo più intensivo di piattaforme digitali e social media.

- Monitoraggio e Feedback: Implementare meccanismi di monitoraggio più efficaci per valutare l'impatto delle attività di orientamento sull'esperienza degli studenti, utilizzando i feedback raccolti per apportare miglioramenti continui.

In conclusione, le attività di orientamento rappresentano una risorsa preziosa per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, sostenendo la loro crescita accademica e professionale. Per massimizzare l'efficacia di queste iniziative, sarà cruciale adottare un approccio più personalizzato, migliorare la comunicazione delle informazioni e rafforzare i sistemi di feedback e monitoraggio. Questi passaggi consentiranno non solo di aumentare la consapevolezza delle scelte degli studenti ma anche di garantire che il percorso formativo sia sempre allineato con le dinamiche in evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni ingegneristiche.

- *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, come emerge dalle sedute della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dalle relazioni annuali. Questi incontri sono finalizzati non solo alla valutazione degli obiettivi formativi ma anche all'organizzazione delle verifiche, con l'obiettivo di apportare eventuali modifiche per migliorare l'offerta formativa e l'esecuzione delle verifiche stesse.

Le sedute della CPDS dedicate alla stesura delle relazioni annuali, alla compilazione delle schede annuali e alla discussione delle criticità emerse dalle valutazioni degli studenti e dei docenti evidenziano l'importanza di continuare a promuovere la compilazione dei questionari di valutazione da parte di docenti e studenti per il miglioramento continuo del processo di qualità dei corsi di studio.

La relazione della CPDS del 2022 suggerisce diverse azioni per migliorare la qualità dell'offerta formativa, tra cui il potenziamento delle attività didattiche di laboratorio e la verifica della completezza e congruità delle schede degli insegnamenti con le linee guida dell'Ateneo. Questo approccio collaborativo tra i vari attori del processo formativo mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo, che può adattarsi rapidamente alle nuove sfide educative e professionali.

In sintesi, l'attenzione posta sul monitoraggio delle carriere e sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere riflette un impegno significativo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale verso il monitoraggio e il miglioramento continuo dell'offerta formativa, in linea con le esigenze e le aspettative degli studenti e del contesto professionale e accademico.

- *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale sono strutturate per riflettere i risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali degli studenti. Questo orientamento comprende una serie di attività finalizzate a preparare gli studenti al passaggio dal mondo accademico al mondo del lavoro, tenendo conto delle tendenze del mercato e delle competenze richieste dai settori professionali rilevanti.

Le relazioni annuali e i documenti di riesame ciclico forniscono evidenze di come il corso di studi valuti e integri i feedback ricevuti attraverso il monitoraggio delle carriere degli alumni. Questo approccio proattivo aiuta a identificare le aree in cui gli studenti possono necessitare di ulteriore supporto o preparazione per migliorare le loro opportunità occupazionali.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e i comitati di indirizzo svolgono un ruolo cruciale nell'adattare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro, basandosi su un'analisi accurata dei dati occupazionali degli ex-studenti. Questi incontri consentono di discutere le esigenze emergenti e di pianificare attività di orientamento in uscita che siano in linea con le aspettative professionali e le opportunità di carriera.

Pertanto, le iniziative di orientamento in uscita non solo tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali ma si sforzano anche di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze necessarie per navigare con successo il passaggio al mondo del lavoro. Questo comprende attività come workshop su competenze trasversali, sessioni di preparazione ai colloqui, e incontri con professionisti del settore, oltre a fornire informazioni su ulteriori opportunità di studio e specializzazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di orientamento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale mostrano un forte impegno nel sostenere gli studenti lungo tutto il loro percorso accademico e professionale, rispecchiando i profili

culturali e professionali previsti dal programma di studi. Tuttavia, l'analisi dei documenti allegati suggerisce alcuni spazi per miglioramenti e interventi specifici.

Punti di Forza

- *Personalizzazione dell'Orientamento: Le attività di orientamento sono strutturate per guidare gli studenti sin dall'ingresso, fornendo un supporto costante che facilita la transizione dall'istruzione secondaria all'Università, l'avanzamento nei percorsi di studi, e la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.*
- *Supporto Continuo e Integrazione con il Mondo del Lavoro: Il corso offre numerose opportunità di interazione con il mondo professionale, come stage e tirocini, arricchendo così la formazione teorica con esperienze pratiche e rafforzando l'orientamento verso le carriere future.*

Aree di Miglioramento e Azioni Proposte

- *Maggiore Personalizzazione: Ampliare le attività di orientamento in ingresso con una maggiore attenzione alle esigenze individuali degli studenti, forse attraverso sessioni di orientamento one-to-one o gruppi di orientamento mirati, per garantire che tutti ricevano le informazioni e il supporto di cui hanno bisogno per avere successo.*
- *Comunicazione e Accessibilità: Migliorare la comunicazione delle attività di orientamento e delle opportunità disponibili per gli studenti, utilizzando più attivamente i canali digitali (social media, piattaforme e-learning) per raggiungere efficacemente la popolazione studentesca.*
- *Feedback e Monitoraggio Continuo: Implementare sistemi per raccogliere feedback regolari dagli studenti sulle attività di orientamento.*

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2 .2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf

- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili)
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023
Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Insegnamenti_28.02.2023/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_24.02.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Dall'analisi dei documenti, possiamo dedurre che l'Ateneo ha messo in atto diverse misure per garantire la chiarezza delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e per pubblicizzare adeguatamente il syllabus. Questi sforzi sono volti a mantenere una trasparenza sulle aspettative nei confronti degli studenti e sul contenuto dei corsi offerti. Di seguito sono riassunte le principali constatazioni:

- *Il sistema di syllabus è stato predisposto per consentire agli insegnanti di aggiornare le informazioni relative agli insegnamenti, rendendole quindi disponibili e accessibili agli studenti.*
- *Le schede degli insegnamenti, disponibili tramite il syllabus, forniscono dettagli chiari sulle modalità di valutazione, sugli obiettivi formativi e sulle competenze attese, contribuendo a delineare le conoscenze in ingresso richieste o raccomandate.*

La scheda SUA, il regolamento didattico e le schede degli insegnamenti specificano chiaramente le competenze in ingresso necessarie per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Per essere ammessi, gli studenti devono possedere una Laurea triennale o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Al momento dell'iscrizione, viene verificata l'adeguatezza della preparazione personale dello studente, assicurandosi che siano soddisfatti specifici requisiti curriculari. 42 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e di almeno 54 crediti negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, previsti per la Classe L-9 (DM 16 marzo 2007), per gli ambiti disciplinari Energetica, Gestionale e Meccanica.

- *Non emerge invece una descrizione dettagliata specifica per ogni singolo insegnamento riguardo le conoscenze raccomandate o richieste in ingresso, oltre ai criteri generali di ammissione per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale. Tuttavia, è prassi comune che le schede degli insegnamenti, parte del syllabus dell'ateneo, contengano informazioni riguardanti prerequisiti o competenze in ingresso necessarie specifiche per ogni corso, al fine di orientare gli studenti nella scelta dei corsi e nella preparazione adeguata. Questa procedura garantisce che gli studenti abbiano una base di conoscenze adeguata per affrontare con successo il corso di studi magistrale, assicurando così l'allineamento tra le competenze in ingresso e gli obiettivi formativi del corso.*
- *Criticità: Alcuni studenti hanno segnalato una scarsa chiarezza nelle modalità d'esame di alcuni insegnamenti e percezioni di carichi didattici non congruenti con i CFU attribuiti. Inoltre, la compilazione facoltativa dei questionari limita il numero di feedback raccolti.*

In conclusione, l'Ateneo e di conseguenza il presente CdS è impegnato nel garantire che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso siano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso il sistema di syllabus. Ci sono però aree di miglioramento riconosciute, come la necessità di aumentare la chiarezza su alcuni aspetti dei corsi e migliorare le infrastrutture e le risorse didattiche disponibili agli studenti. Le sfide identificate nell'analisi dei documenti suggeriscono sulla base dei suddetti punti di forza una consapevolezza da parte del Cds delle aree critiche e delle potenziali strategie per affrontarle nel futuro prossimo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Quasi la totalità degli allievi iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale proviene dal corso di Laurea triennale offerto dallo stesso dipartimento. Per tali allievi esiste quindi un'attenzione verso l'orientamento in ingresso al CdS in Ingegneria Gestionale e verso la verifica delle conoscenze iniziali. Per gli studenti provenienti da altri atenei, il CdS procede alla verifica curriculare dei singoli allievi e, eventualmente, si effettua una revisione/integrazione del percorso formativo precedente dello studente per assicurare che questo soddisfi i requisiti curriculari minimi richiesti dal corso di studio. Questa attività viene svolta durante i CdS.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per gli iscritti, l'Ateneo prevede diverse attività di sostegno sia all'ingresso che in itinere, con l'obiettivo di integrare e consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso, nonché di favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi atenei. Le iniziative includono:

- *Orientamento in Ingresso: Viene svolto tramite incontri organizzati dal Corso di Studi e gli istituti superiori del territorio. Durante questi incontri, vengono fornite informazioni dettagliate sui programmi di studio, carico didattico, sbocchi occupazionali, e ruoli e competenze del laureato. Un'altra attività di orientamento in ingresso avviene implicitamente tramite la descrizione dei corsi presenti nella laurea Magistrale, con i relativi obiettivi formativi e sbocchi occupazionali, durante i moduli di insegnamento dell'ultimo anno della Laurea triennale.*
- *Tutor Curriculare: Il servizio dei tutor curricolari, costituito da docenti universitari indicati anche sul sito del CdS, segue gli studenti nella loro carriera accademica. Ogni studente riceve l'assegnazione di un tutor che offre orientamento sul percorso di studio, fornisce informazioni sugli insegnamenti e sulle modalità di apprendimento e di verifica, consiglia sul piano di studio e sulle prospettive professionali. Questa attività non si limita a fornire spiegazioni sui contenuti specifici degli insegnamenti, ma mira a guidare gli studenti su tematiche didattiche generali e di carriera.*
- *Assistenza per Tirocini e Stage: Il Corso di Laurea promuove lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento per gli studenti, basati su convenzioni stipulate con datori di lavoro pubblici e privati. Questo facilita l'alternanza tra studio e lavoro e aiuta gli studenti a fare scelte professionali informate, offrendo una conoscenza diretta del mondo del lavoro.*

Queste attività sono progettate per assicurare che gli studenti ricevano il supporto necessario per colmare eventuali lacune e per integrarsi efficacemente nel percorso di studio scelto, particolarmente importante per coloro che provengono da diversi background accademici o da altri atenei.

Il sistema di tutorato gioca un ruolo centrale in questo ambito, assicurando che gli studenti ricevano un'adeguata assistenza e orientamento durante il loro percorso di studi. Ad ogni studente viene assegnato un tutor tra i docenti del settore del corso di studi a cui è iscritto, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza degli studenti, soprattutto quelli provenienti dal liceo, e di costituire un punto di riferimento per loro durante tutto il percorso formativo. I tutor organizzano incontri periodici con gruppi ristretti di studenti o individualmente per fornire indicazioni di guida sul percorso di studio, sono disponibili per colloqui su richiesta degli studenti su tematiche di interesse generale sul percorso di studio, offrono guida per l'accesso alle informazioni sugli insegnamenti, sulle modalità di apprendimento e di verifica, consigliano sul piano di studio e sulle prospettive professionali. Questo sistema di tutorato, quindi, non solo facilita un supporto didattico mirato ma permette anche di identificare precocemente eventuali lacune nella preparazione degli studenti, offrendo così la possibilità di interventi tempestivi. Attraverso l'interazione costante tra studenti e tutor, l'Ateneo garantisce che gli studenti siano consapevoli delle loro competenze e delle eventuali aree di miglioramento, assicurando una formazione che risponda efficacemente alle esigenze individuali e al profilo formativo del corso di studi.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Come anticipato, la grande maggioranza degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale deriva dal programma di Laurea Triennale proposto dal medesimo dipartimento L-9 ed inoltre è da segnalare anche l'attivazione di un omologo percorso triennale di specifico sbocco arrivato al secondo anno di attivazione. Questi studenti, di conseguenza, beneficiano di specifiche iniziative di orientamento all'ingresso e di una valutazione delle loro competenze iniziali all'interno del CdS di Ingegneria Gestionale. Per coloro che si iscrivono provenendo da altri atenei, viene effettuata un'accurata verifica curriculare individuale, ovvero

un'analisi dei loro percorsi di studio antecedenti, per verificare la conformità con i requisiti curriculari essenziali imposti dal corso di studi (che nel caso specifico sono 42 CFU di materie di base e 54 caratterizzanti).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Emergono alcune aree di attenzione e potenziali miglioramenti relativi alla gestione delle conoscenze in ingresso, alla verifica delle competenze iniziali e alle attività di supporto per gli studenti, sia in ingresso che in itinere. Ecco un riepilogo delle criticità e delle aree di miglioramento identificate:

Conoscenze Richieste o Raccomandate in Ingresso e Pubblicizzazione del Syllabus

- *Chiarezza e Accessibilità delle Informazioni: Sebbene il sistema di syllabus sia ben strutturato, emerge la necessità di garantire una maggior chiarezza e dettaglio nelle descrizioni delle conoscenze richieste o raccomandate per ogni singolo insegnamento.*
- *Azioni proposte: revisione e aggiornamento periodico delle schede degli insegnamenti per assicurare la completa e chiara comunicazione dei prerequisiti.*
- *Pubblicizzazione del Syllabus: Migliorare ulteriormente la pubblicizzazione del syllabus per assicurare che tutte le informazioni siano facilmente accessibili agli studenti, specialmente a quelli provenienti da altri atenei.*
Azioni proposte: incrementare le strategie di comunicazione attraverso i canali digitali e gli eventi di orientamento.

Verifica delle Conoscenze Iniziali

- *Verifica per Studenti Interni: La maggior parte degli studenti proviene dal corso triennale interno, e per questi, esiste già un'attenzione verso l'orientamento e la verifica delle conoscenze.*
Azioni proposte: mantenere e potenziare le attività di orientamento e verifica per questi studenti.
- *Verifica per Studenti Esterni: Per gli studenti provenienti da altri atenei, si procede con una verifica curriculare.*
Azioni proposte: standardizzare e rendere trasparenti i criteri di valutazione curriculare per gli studenti esterni, assicurando un'accoglienza informativa e orientata.

Attività di Sostegno in Ingresso e in Itinere

- *Integrazione e Consolidamento delle Conoscenze: Sebbene siano previste attività di orientamento e tutorato, è fondamentale intensificare gli sforzi per l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze in ingresso, soprattutto per studenti di diverso background.*
Azioni proposte: organizzare workshop e sessioni di allineamento mirate.
- *Supporto per la Transizione e l'Integrazione: È essenziale offrire supporto specifico per facilitare l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da altri atenei.*
Azioni proposte: implementare programmi di mentorship.

Le criticità e le aree di miglioramento evidenziate suggeriscono la necessità di adottare un approccio più strutturato e dettagliato nella definizione e comunicazione delle conoscenze in ingresso, nella verifica delle competenze degli studenti, e nel fornire un supporto continuo e mirato a tutti gli iscritti, per garantire una formazione di qualità e favorire il successo accademico e professionale.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2 .3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf
- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Insegnamenti_28.02.2023/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_24.02.2023.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili)

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

- Titolo: Sito di Ateneo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: servizi offerti dall'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Intero Sito

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/>

- Titolo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Dipartimento di Ingegneria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Relazioni annuali

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/index.php/dipartimento-di-ingegneria/>

- Titolo: Sito Dipartimentale:

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Inclusione, Disabilità, DSA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Informazioni generali

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Si evince che l'organizzazione didattica del CdS promuove l'autonomia degli studenti nelle loro scelte formative, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, offrendo al contempo adeguati livelli di guida e sostegno da parte dei docenti e dei tutor. Di seguito vengono elencati i principali problemi identificati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi:

Principali Problemi e Sfide

- *Chiarezza nelle Modalità d'Esame: come segnalato dalle relazioni CPDS, alcuni corsi presentano difficoltà di superamento dell'esame a causa di una mancata chiarezza sulle modalità di svolgimento, non sempre presentate durante l'anno accademico agli studenti.*

- *Calendarizzazione degli Esami: Le date degli esami vengono comunicate con poco preavviso, creando difficoltà nella pianificazione dello studio.*
- *Materiale Didattico e Infrastrutture: Mancanza di materiale didattico aggiornato e infrastrutture adeguate, come prese elettriche sufficienti e segnale wifi forte nelle aule per permettere l'uso di dispositivi elettronici.*

Punti di Forza

- *Disponibilità di Docenti e Tutor: Elevata disponibilità dei docenti e degli assistenti per sostegno e ricevimenti, facilitando così l'orientamento degli studenti appena immatricolati, come risulta dai questionari studenti, quesito D10.*
- *Orientamento e Tutorato: L'organizzazione di incontri di orientamento, l'assegnazione di tutor curriculari a ogni studente e la promozione di attività come le visite guidate ai laboratori di ricerca.*
- *Sostegno alla Mobilità Internazionale: Incoraggiamento e assistenza per la mobilità internazionale degli studenti, attraverso la pianificazione di incontri informativi e la preparazione di materiale didattico.*

Aree di Miglioramento

- *Migliorare la Comunicazione sulle Modalità d'Esame: È necessario che i docenti chiariscano tempestivamente le modalità d'esame e i requisiti minimi per il superamento della prova, utilizzando strumenti come il syllabus o durante le lezioni.*
- *Ottimizzare la Calendarizzazione degli Esami: Assicurare che le date degli esami siano comunicate con un preavviso sufficiente e che non si verifichino sovrapposizioni di esami nello stesso giorno.*
- *Rafforzare le Infrastrutture e il Materiale Didattico: È importante aggiornare e rendere facilmente accessibile il materiale didattico e migliorare le infrastrutture, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità alle prese elettriche e la copertura wifi.*

In conclusione, mentre esistono solidi meccanismi di sostegno e orientamento per gli studenti, vi sono aree specifiche che richiedono attenzione e miglioramento per assicurare che l'autonomia dello studente sia pienamente supportata e che l'apprendimento e l'organizzazione dello studio siano ottimizzati.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

L'Ateneo ha adottato varie misure per assicurare un approccio didattico flessibile, modulato sulle esigenze di diverse tipologie di studenti, inclusi coloro che necessitano di sostegno o desiderano approfondimenti. Qui di seguito vengono elencate le principali caratteristiche, le aree di miglioramento e le iniziative specifiche legate al CdS in Ingegneria Gestionale:

Caratteristiche e Iniziative Specifiche

- *Tutorato Curriculare: L'Ateneo offre un servizio di tutorato, con tutor selezionati tra i docenti del CdS, per accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di studi. Questo servizio mira a fornire un punto di riferimento costante per gli studenti, offrendo orientamento sul piano di studi e sulle prospettive professionali. Ciò è particolarmente rilevante per il CdS in Ingegneria Gestionale, dove gli studenti possono beneficiare di una guida nella scelta delle materie e nella definizione del proprio percorso formativo.*
- *Percorsi di Approfondimento e Visite Guidate: Sono organizzate attività quali visite guidate ai laboratori di ricerca e presso le Aziende. Queste occasioni offrono agli studenti una visione concreta delle prospettive future nel campo dell'ingegneria gestionale. Queste iniziative contribuiscono a stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti, permettendo loro di esplorare possibili ambiti di specializzazione.*

- *Tirocini Formativi e di Orientamento: Il CdS promuove attivamente tirocini formativi e di orientamento in collaborazione con aziende e enti pubblici e privati. Questi tirocini rappresentano un'opportunità preziosa per gli studenti di integrare la formazione teorica con esperienze pratiche, facilitando così le loro scelte professionali e arricchendo il loro curriculum.*

Aree di Miglioramento

- *Materiali Didattici e Infrastrutture: Una sfida evidenziata riguarda la necessità di migliorare la disponibilità e l'adeguatezza dei materiali didattici, soprattutto per gli studenti che non frequentano le lezioni. Inoltre, l'ottimizzazione delle infrastrutture, come l'accesso a prese elettriche e una copertura wifi adeguata, rimane un'area su cui intervenire per supportare meglio le attività di studio autogestite dagli studenti.*

Conclusioni

Il CdS in Ingegneria Gestionale adotta un approccio didattico che valorizza l'autonomia degli studenti, fornendo al contempo il supporto necessario attraverso tutorati, percorsi di approfondimento e opportunità di tirocinio. Mentre queste iniziative rispecchiano un impegno nell'offrire un'educazione flessibile e inclusiva, è fondamentale continuare a lavorare sulle aree di miglioramento, come l'accessibilità dei materiali didattici e l'ottimizzazione delle infrastrutture, per garantire a tutti gli studenti un'equa opportunità di apprendimento e successo accademico.

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre supporto agli studenti stranieri attraverso l'Ufficio Internazionalizzazione in particolare per quanto riguarda il supporto alla mobilità internazionale in ingresso per gli studenti stranieri Erasmus. Informazioni relative all'attività sono reperibili presso la pagina <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/uffici/ripartizione-affari-istituzionali-e-internazionali/ufficio-internazionalizzazione>.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre specifiche iniziative di supporto per studenti lavoratori tramite il programma "Ri-formare la PA". Questo programma mira a fornire opportunità di formazione e aggiornamento per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, il che potrebbe includere flessibilità e supporto didattico adattati alle esigenze degli studenti lavoratori. Per ulteriori dettagli su queste iniziative, è consigliabile visitare direttamente il sito web dell'Università.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre supporto attraverso il Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento (CID), che fornisce servizi mirati agli studenti con esigenze specifiche. Tra questi servizi vi sono lo sportello di accoglienza, la progettazione di interventi personalizzati, il sostegno alla didattica, la predisposizione di prove equipollenti, la realizzazione di materiale didattico accessibile con strumenti compensativi, e il supporto tecnico per l'uso delle tecnologie compensative e ICT. Queste iniziative sono progettate per assistere studenti con disturbi specifici dell'apprendimento come dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia, etc., assicurando che possano affrontare il percorso universitario in condizioni di equità. Le informazioni relative al supporto sono presenti sul sito dedicato alle iniziative del CID: <https://inclusionone.unicampania.it/index.php/dsa/>, e sul sito Dipartimentale: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>. Su richiesta dello studente ed in funzione della problematica sorta, il CdS, informato dal CID, delibera le specifiche azioni inerenti le attività didattiche (personalizzazione del percorso didattico, modalità di erogazione della didattica e/o di verifica dell'apprendimento, etc.) da mettere in atto per il singolo studente. Ogni anno il referente dipartimentale per l'Inclusione, Disabilità e DSA pubblica una relazione sulle attività svolte, comprensiva del numero di studenti che hanno usufruito dei servizi offerti dall'Ateneo e della tipologia di servizi offerti. Le relazioni sono pubbliche e reperibili alla pagina: <https://inclusionone.unicampania.it/index.php/dipartimento-di-ingegneria/>.

- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" mostra un chiaro impegno verso l'accessibilità per studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Attraverso il Centro per l'Inclusione e l'Accessibilità degli Studenti, l'Ateneo fornisce servizi specifici come sportelli di accoglienza, progettazione di piani educativi personalizzati, sostegno didattico, e adattamento dei materiali e delle prove di esame. Inoltre, il Dipartimento di Ingegneria mette a disposizione degli studenti con DSA postazioni informatiche, mobili e attrezzature specifiche per i disabili. Queste iniziative dimostrano l'attenzione dell'Università nel garantire che tutti gli studenti possano accedere alle risorse educative e partecipare pienamente alla vita accademica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi complessiva, emerge la necessità di migliorare in diversi ambiti per garantire un supporto efficace a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche. Le aree di miglioramento includono l'ampliamento e la specificazione delle iniziative di supporto per studenti lavoratori, stranieri e con figli, l'ottimizzazione delle infrastrutture e dei materiali didattici per l'accessibilità degli studenti disabili e con DSA/BES, e la comunicazione e la programmazione degli esami e delle modalità di valutazione. È fondamentale continuare a sviluppare strategie inclusive che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento accessibile e accogliente

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2 .4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2021/22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2021-2022.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale_LM31_2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. In particolare, il CCSA Industriale identifica un possibile miglioramento su questa area di gestione per potenziare la mobilità internazionale dei suoi studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

E' stata evidenziata una possibile area di miglioramento attraverso un'incentivazione degli studenti alla mobilità internazionale.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" favorisce la mobilità studentesca tramite iniziative per il potenziamento di periodi di studio e tirocinio all'estero, comprese quelle collaterali al programma Erasmus. In particolare, si segnala l'offerta di corsi in lingua straniera per l'adeguamento delle conoscenze linguistiche prima della partenza ed un supporto economico per la partecipazione ai programmi Erasmus. Maggiori informazioni sulle attività sono reperibili sul sito Dipartimentale (<https://www.ingegneria.unicampania.it/international/programma-erasmus>) e quello dell'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>).

Questo impegno riflette la volontà dell'Università di arricchire l'esperienza formativa degli studenti, offrendo loro opportunità internazionali significative.

Le principali aree di miglioramento identificate includono l'esigenza di ampliare e dettagliare ulteriormente le opportunità di mobilità per rispondere a un'ampia gamma di esigenze studentesche e di ottimizzare i processi di supporto e orientamento per gli studenti interessati a trascorrere periodi di studio o tirocinio all'estero, anche incentivandone la pratica.

Le sfide coinvolgono l'assicurare l'adeguatezza delle informazioni e delle risorse a disposizione degli studenti, oltre a promuovere e facilitare l'accesso a tali programmi a una porzione più ampia della popolazione studentesca.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Nel CdS non sono presenti Corsi di Studio internazionali, tuttavia si deve notare che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in generale, si impegna a promuovere la dimensione internazionale della didattica, incentivando la mobilità degli studenti attraverso accordi internazionali e collaborazioni con atenei stranieri. Tali iniziative includono programmi di scambio, titoli congiunti, doppi o multipli, che arricchiscono l'offerta

formativa e offrono agli studenti opportunità di crescita accademica e personale in un contesto globale. Inoltre, al fine di garantire una dimensione internazionale anche alla docenza, l'Ateneo, attraverso il programma Erasmus+, promuove programmi di scambio internazionale, sia in ingresso che in uscita, tra i docenti delle Università convenzionate. Questo approccio sottolinea l'importanza dell'internazionalizzazione nell'educazione superiore, preparando gli studenti ed i docenti ad operare efficacemente in un mondo sempre più interconnesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per potenziare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica e supportare efficacemente gli studenti e i docenti coinvolti in iniziative internazionali, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" potrebbe considerare alcuni miglioramenti. Tra questi, incrementare le opportunità di collaborazione con atenei stranieri per ampliare l'offerta di titoli congiunti, doppi o multipli, potenziare il supporto linguistico per studenti e docenti stranieri per facilitare l'integrazione e la comunicazione, e rafforzare la promozione e la visibilità delle opportunità internazionali disponibili per attirare un numero maggiore di studenti e docenti stranieri.

Inoltre il CCSA Industriale promuoverà un'incentivazione degli studenti attraverso un premio sul punteggio finale di Laurea per coloro che si recheranno all'estero per un periodo di studio e che acquisiranno almeno 12 crediti all'estero.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2 .5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
---------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf

- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero il documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-

2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E

Upload / Link del documento: [https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione CPDS LM31-Ingegneria Gestionale_2022.pdf](https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie all'interno del Regolamento Didattico all'Art. 6.2 Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione. All'interno dello stesso vengono dettagliatamente descritti i significati di Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento. Le modalità di verifica e valutazione finale, invece, vengono chiaramente illustrate all' Art. 17 Crediti assegnati per la prova finale e sue caratteristiche.

Dall'analisi dei documenti, emerge che il Corso di Studio (CdS) adotta pratiche per garantire la chiarezza nella definizione e nell'applicazione delle verifiche intermedie e finali, sebbene ci siano aree di miglioramento. Le criticità identificate includono la necessità di una maggiore chiarezza e coerenza nelle informazioni relative alle modalità di esame fornite agli studenti, come evidenziato dalle schede di insegnamento e dalla feedback degli studenti che segnalano la mancanza di chiarezza per alcune modalità d'esame.

Le sfide principali riguardano l'assicurazione che tutte le informazioni relative alla valutazione siano rese disponibili e comprensibili per gli studenti, migliorando così la trasparenza e contribuendo a una migliore preparazione agli esami.

I punti di forza includono il monitoraggio annuale e il riesame ciclico attuato dal CdS, che permette di rilevare e affrontare le criticità, nonché l'impegno dei docenti a sollecitare la compilazione dei questionari di valutazione, fondamentali per raccogliere feedback e migliorare la qualità didattica.

Le aree di miglioramento suggerite includono:

- *Assicurare il completo e tempestivo aggiornamento delle schede di insegnamento sul sito del CdS, includendo dettagli chiari sulle modalità di valutazione.*

- Incrementare la sensibilizzazione tra gli studenti riguardo l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione, per ottenere un feedback più ampio e rappresentativo.
- Valutare l'introduzione di modalità per rendere obbligatoria la compilazione dei questionari di valutazione, al fine di aumentare il tasso di risposta e ottenere dati più accurati ed affidabili per il miglioramento continuo della didattica.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

L'analisi dei documenti forniti mostra come i corsi di studio presso il Dipartimento di Ingegneria adottino un approccio strutturato e definito per la verifica dell'apprendimento, con l'obiettivo di valutare in modo adeguato il raggiungimento dei risultati attesi dagli studenti. Ecco alcuni aspetti chiave che emergono:

Obiettivi Formativi Chiaramente Definiti: I corsi, come indicato nelle descrizioni dei profili docenti e dei programmi di insegnamento specificano chiaramente gli obiettivi formativi, offrendo agli studenti una comprensione precisa delle competenze e delle conoscenze che si prevede acquisiscano.

Metodi di Valutazione Specificati: Per ciascun corso vengono delineati i metodi di valutazione, quali esami orali, che permettono di valutare le competenze acquisite dagli studenti in modo diretto e interattivo. Tali metodi appaiono adeguati per testare non solo la conoscenza teorica ma anche la capacità degli studenti di applicare concetti pratici e di ragionare criticamente sui temi trattati.

Contenuti del Corso Allineati ai Requisiti Professionali e Accademici: I contenuti dei corsi riflettono un impegno nell'offrire una formazione che sia teoricamente solida che pratica, preparando gli studenti ad affrontare le sfide professionali con competenze aggiornate e in linea con le esigenze del settore

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dalle schede degli insegnamenti analizzate, le modalità di verifica dell'apprendimento sono effettivamente descritte e comunicate agli studenti, seppur con variabilità nel livello di dettaglio fornito. Si notano principalmente le seguenti modalità di verifica:

- *Esami orali e scritti:* Molteplici corsi prevedono esami orali e scritti come modalità principale di valutazione.
- *Laboratorio:* Per alcuni insegnamenti, si prevede anche l'utilizzo di laboratori come parte integrante del processo di apprendimento, suggerendo che la valutazione possa includere componenti pratiche o sperimentali.
- *Progetti:* Per alcuni insegnamenti, si prevede anche la valutazione di progetti, talvolta anche realizzati in gruppi.

Tuttavia, non è menzionata l'adozione di griglie di valutazione dettagliate per gli esami orali o altri criteri specifici di valutazione.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

I Corso di Studi (CdS) in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" adotta un sistema di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento e della prova finale per identificare aree di miglioramento e implementare azioni di miglioramento continuo. Questo è evidente da diverse sezioni dei documenti analizzati. A tale proposito, un'importante azione di monitoraggio è effettuata dalle rappresentanze studentesche nel CdS che aggiornano puntualmente il Presidente del Corso di Studio e/o i Referenti del Gruppo AQ. Per le situazioni meno critiche, il problema viene proposto e discusso in occasione del CdS più prossimo. In casi di particolare criticità, il Presidente o il Referente di Gestione AQ affronta il problema quanto prima.

Valutazione della didattica e della preparazione degli studenti: Il Regolamento Didattico evidenzia l'adozione di varie metodologie didattiche, incluse lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, tirocini e studio individuale. Importante è la previsione di esami di profitto per ogni insegnamento, che tengono conto dei

risultati ottenuti nelle prove in itinere. Queste modalità sono pensate per conseguire gli obiettivi formativi del corso di studio e garantiscono un costante monitoraggio dell'apprendimento degli studenti.

Feedback degli studenti e dei laureati: E' effettuata un'analisi annuale delle opinioni degli studenti sulla didattica, i cui risultati hanno mostrato un alto grado di soddisfazione e qualità del corso (nдр SISVALDAT). Sono stati segnalati punti di forza e aree di miglioramento, in base ai quali il Dipartimento ha già programmato e in parte attuato diverse azioni migliorative. Anche le opinioni dei laureati sono generalmente positive, con alcune aree di miglioramento identificate per i servizi informatici e di biblioteca, sui quali il Dipartimento ha avviato un'opera di miglioramento .

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla trattazione dei punti di riflessione emersi, si delineano alcune criticità e aree di miglioramento principali che necessitano di azioni specifiche. Queste aree riguardano principalmente la comunicazione e l'efficacia delle modalità di verifica, nonché il monitoraggio e il miglioramento continuo dei processi didattici e valutativi. Di seguito sono elencate le criticità e le relative azioni suggerite:

Chiarezza e Coerenza nelle Informazioni sui Metodi di Valutazione

- *Criticità: Mancanza di chiarezza e coerenza nelle informazioni relative alle modalità di esame comunicate agli studenti.
Azione: Revisionare e uniformare le schede di insegnamento per garantire che tutte includano informazioni chiare e dettagliate sulle modalità di valutazione. Implementare un processo di verifica annuale delle informazioni fornite per assicurarne la coerenza e l'aggiornamento.*

Coinvolgimento degli Studenti nella Valutazione della Didattica

- *Criticità: Bassa partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari di valutazione.
Azione: Incrementare la comunicazione sull'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento della qualità didattica. Valutare incentivi o meccanismi per incrementare il tasso di partecipazione, inclusa la possibilità di rendere la compilazione dei questionari un requisito per l'accesso ad alcune attività o benefici.*

Adeguamento delle Modalità di Verifica agli Obiettivi Formativi

- *Criticità: Non sempre è evidente l'adeguatezza delle modalità di verifica nel valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.
Azione: Implementare una revisione periodica delle modalità di verifica per ciascun insegnamento, coinvolgendo i docenti nel valutare l'efficacia delle modalità attuali e nell'esplorare alternative o aggiustamenti per migliorare l'allineamento con gli obiettivi formativi.*

Monitoraggio e Miglioramento Continuo

- *Criticità: Necessità di rafforzare i processi di monitoraggio e di implementazione delle azioni di miglioramento continuo basate sui feedback raccolti.
Azione: Rafforzare il sistema di raccolta e analisi dei dati relativi alle valutazioni dell'apprendimento e alla prova finale. Implementare un ciclo di miglioramento continuo che preveda momenti regolari di revisione dei risultati e di pianificazione delle azioni di miglioramento. Incrementare la trasparenza verso la comunità accademica e gli studenti sulle azioni intraprese e sui risultati ottenuti.*

Comunicazione delle Modalità di Verifica

- *Criticità: Variabilità nel livello di dettaglio e chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica agli studenti.*

Azione: Standardizzare la comunicazione delle modalità di verifica attraverso le schede di insegnamento e altri canali di comunicazione con gli studenti. Assicurare che ogni insegnamento disponga di una descrizione chiara e dettagliata delle modalità di verifica, inclusi eventuali criteri specifici e griglie di valutazione.

Attraverso la definizione e l'attuazione di queste azioni, è possibile affrontare le criticità emerse e promuovere un miglioramento continuo della qualità didattica e del processo valutativo, al fine di garantire un'esperienza formativa efficace e allineata agli obiettivi formativi del corso di studio.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2 .6</p> <p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>o D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
Breve Descrizione: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A. 2023-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero il documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Regolamenti_2022-2023/Regolamento_didattico_del_Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Gestionale_2022-2023.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf
- Titolo: Dotazioni software
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/didattica-distanza>

- Titolo: Didattica a distanza

Breve Descrizione: Sito istruzioni didattica a distanza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/office365-proplus>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS identifica nelle linee guida di Ateneo la modalità di definizione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e altre figure come i tutor nella valutazione finale. Attualmente il CdS monitora attraverso il Rapporto di Riesame Ciclico il livello di attuazione delle linee guida. Lo stato di attuazione delle linee guida di Ateneo è soddisfacente.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CCSA, grazie a quanto predisposto dall'Ateneo nell'epoca pandemica (ndr Microsoft Teams) per il singolo Corso di Studio ha effettivamente indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive per l'"apprendimento in situazione", delineando un approccio per sostituire efficacemente il rapporto in presenza attraverso l'uso della didattica a distanza. Pur non essendo permessa, nelle condizioni "normali" di erogazione, in virtù della circolare di Ateneo post pandemica, è possibile dire che si è pronti per poter affrontare situazioni emergenziali secondo la "Guida per la didattica a distanza" fornita agli studenti, l'Ateneo ha predisposto tutti gli strumenti necessari per svolgere la didattica a distanza, includendo l'utilizzo di dispositivi connessi a Internet, preferibilmente dotati di webcam e microfono, e l'applicazione Microsoft Teams.

L'implementazione di Microsoft Teams come piattaforma principale per la didattica a distanza consente di organizzare aule virtuali, pianificare e svolgere lezioni online, oltre a facilitare l'interazione diretta tra docenti e studenti. Le istruzioni dettagliate fornite per l'installazione e l'utilizzo di Teams, unitamente alla creazione automatica di aule virtuali basate sugli insegnamenti presenti nel piano di studio degli studenti, suggeriscono che le tecnologie adottate sono ritenute adeguate dall'Ateneo per sostituire il rapporto in presenza. Inoltre, la possibilità per gli studenti di richiedere l'accesso a specifiche aule virtuali di interesse attraverso la comunicazione con i docenti mediante indirizzi di posta elettronica istituzionali indica un impegno verso un'interazione didattica flessibile e inclusiva.

Durante le lezioni a distanza, si raccomanda agli studenti di disattivare microfono e webcam per non disturbare la comunicazione e per mantenere efficiente il collegamento, a meno che non sia esplicitamente richiesto dal docente di attivarli. Questo suggerisce che il Corso di Studio ha considerato anche gli aspetti pratici della gestione della classe virtuale per ottimizzare l'esperienza di apprendimento a distanza.

In sintesi, l'adozione di Microsoft Teams e le relative linee guida fornite agli studenti indicano un approccio strutturato per mantenere l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, cercando di replicare il più fedelmente possibile l'esperienza dell'apprendimento in situazione attraverso metodologie tecnologiche

avanzate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2024: Incentivazione mobilità internazionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Ad oggi uno scarso numero di studenti opta per una mobilità internazionale, pertanto, il CCSA vuole incentivare tale scelta.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Per poter incentivare tale scelta il CCSA intende apportare una modifica al regolamento didattico in merito all'attribuzione dei punteggi di base dell'esame di prova finale; in particolare assegnando un punto in più a coloro che abbiano svolto un periodo all'estero in mobilità internazionale con qualsiasi programma di mobilità.</i>
Indicatore/i di riferimento	iC10, iC10bis, iC11 e iC12 ANVUR
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>1 anno per l'esecuzione e 3 anni per la verifica.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

Aspetti da considerare

D.CDS.3 .1	Dotazione qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>e D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3 .2	Dotazione personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>di D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la</p>

valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS in esame (n° LM-31) non ha ancora nessun riesame precedente al presente. Pertanto, tale punto non si ritiene essere applicabile.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Analizzando le schede degli indicatori e i rapporti SUA per il 2022 e il 2023, si osserva un quadro dettagliato che permette di evidenziare le evoluzioni specifiche in termini di dati, numeri e indicatori per i punti D.CDS.3.1 e D.CDS.3.2 nel Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Evoluzioni nel 2021, 2022 e 2023

Iscrizioni e Progresso degli Studenti

- *Iscritti al Primo Anno: Il numero si mantiene significativamente al di sotto delle aspettative di progettazione del CdS (n°: 40 iscritti) e ciò ha generato nel corso del quinquennio trascorso la consapevolezza di dover istituire una laurea triennale di diretto sbocco per poter alimentare quella magistrale.*
- *Laureati Entro la Durata Normale del Corso: Il numero di iscritti è troppo basso per poter analizzare tale dato con ragionevole significatività.*

Internazionalizzazione

- *CFU Acquisiti all'Estero: Gli indicatori di internazionalizzazione rimangono bassi, con una percentuale molto limitata di CFU acquisiti all'estero dagli studenti, indicando una sfida persistente nell'internazionalizzazione del corso.*

Dotazione di Personale e Infrastrutture

- *Rapporto Studenti/Docenti: Il rapporto studenti/docenti nel 2022 era in linea con la media nazionale, indicando una buona dotazione di personale docente. Tuttavia, questo rapporto richiede un monitoraggio continuo per assicurare l'efficacia didattica.*
- *Infrastrutture e Tecnologie: Le iniziative per il miglioramento delle infrastrutture hanno portato nel 2023 a un lieve miglioramento nell'adeguatezza delle postazioni informatiche e degli spazi di studio.*

Conclusioni

Dal 2022 al 2023, il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale ha affrontato sfide significative legate alla scarsità delle iscrizioni e alla necessità di potenziare l'internazionalizzazione. A tal scopo il CCSA ha istituito la laurea triennale in Ingegneria Gestionale, ormai giunta al secondo anno dall'istituzione, che sta riscuotendo significativo apprezzamento (circa 110 immatricolati per anno).

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3 .1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
---------------	--	---

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri *B3*, *B5*
Upload / Link del documento:
https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco dei tutor disponibili

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#tutor-disponibili>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda indicatori LM-31 2023

Breve Descrizione: Indicatori ANVUR per il singolo CdS in LM-31

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha una struttura adeguata per supportare le esigenze didattiche, includendo attività formative professionalizzanti e tirocini. L'ateneo promuove l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione esterni (tirocini e stage) tramite apposite convenzioni con datori di lavoro pubblici e privati, assicurando la presenza di un tutore responsabile didattico-organizzativo per ciascuna attività di tirocinio. I dettagli del progetto formativo e di orientamento per ogni tirocinio includono obiettivi, modalità di svolgimento, i nominativi del tutore accademico e del responsabile aziendale, gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie, la durata, il periodo di svolgimento, e il settore aziendale di inserimento.

Inoltre, il CdS soffre un rapporto scarso tra studenti iscritti e docenti, con l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) che nel 2022 che mostrava un valore pari a 1,4 , contro il 27 e il 22 per i riferimenti nazionale e di area, mentre l'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti) risulta pari a 1, contro il valore di riferimento di 0.8. Ciò suggerisce che la qualificazione e il numero dei docenti sono adeguati alle esigenze didattiche del corso. Questo dato, unito alla presenza di un servizio di tutorato e a un coordinamento attivo per tirocini e stage, suggerisce che il corso di studio è attento alle necessità formative e professionalizzanti degli studenti.

Tuttavia, non emerge esplicitamente dai documenti analizzati se ci sia una comunicazione attiva delle carenze di personale docente al Dipartimento o all'Ateneo, né un dettaglio sulle azioni correttive sollecitate o intraprese in risposta a eventuali carenze. La documentazione disponibile sottolinea l'impegno dell'Ateneo e del CdS nel fornire una formazione di qualità e nel supportare gli studenti sia durante il loro percorso accademico sia nell'inserimento nel mondo del lavoro, ma non fornisce dettagli specifici su come vengono gestite e comunicate le carenze di personale.

In sintesi, il CdS mostra di avere una struttura complessivamente adeguata a sostenere le esigenze didattiche e formative degli studenti, con specifico riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini. La presenza di tutori dedicati e il rapporto studenti/docenti indicano un impegno verso la qualità della formazione. Resta implicito il meccanismo di gestione delle eventuali carenze di personale, che potrebbe essere approfondito per una comprensione più completa della risposta del CdS a tale sfida. Si evidenzia una criticità in merito agli iscritti, che si auspica di sanare grazie alle iscrizioni che arriveranno dal percorso triennale in Ingegneria Gestionale di recente istituzione.

Come riportato nell'indicatore ANVUR iC19 il numero di docenti assunto a tempo indeterminato che eroga CFU per il corso è un po' al di sotto dell'indicatore di area e nazionali (scarto tra il 5 e il 10%), inoltre gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) presentano un valore più basso rispetto a quelli di riferimento.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La pagina dedicata al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" elenca i tutor disponibili per il corso, fornendo un elenco di nomi che evidenzia un impegno verso il supporto agli studenti. Questa lista di tutor riflette la disponibilità di figure qualificate a sostenere le esigenze didattiche, organizzative e formative degli studenti, coprendo sia i contenuti culturali e scientifici sia le modalità di erogazione e organizzazione didattica dei corsi (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-ingegneria-gestionale#tutor-disponibili>). I presupposti di selezione dei tutor sono in linea con i profili culturali e scientifici del CdS (Verbale CdD n. 12 del 11/10/2023).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Dai documenti analizzati non emerge in modo esplicito un'indicazione riguardante la comunicazione di carenze rispetto al numero, alla qualificazione o alla formazione dei docenti e tutor al Dipartimento o all'Ateneo, né si evidenziano richieste formali di applicazione di correttivi. La documentazione fornisce un quadro complessivo del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, includendo aspetti legati all'organizzazione didattica, ai rapporti studenti/docenti, e alle attività formative, ma non specifica azioni o comunicazioni dirette all'indirizzo di eventuali carenze del corpo docente o dei tutor in termini numerici o di qualificazione, né menziona esplicitamente processi di sollecitazione per l'applicazione di correttivi in caso di rilevamento di tali carenze

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il sito del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre una sezione dedicata ai docenti e ai loro CV dove sono in genere indicate le loro competenze scientifiche e la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Inoltre, come riscontrabile facilmente dalle schede di monitoraggio sia l'indicatore ANVUR iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) che iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti) sono allineati con i benchmark di area geografica e nazionali, pertanto si può ritenere che non ci siano criticità a tal proposito.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è impegnata a valorizzare lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti, contribuendo così alla qualità e all'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte sia in presenza che a distanza. Dal "Regolamento didattico" (regolamento didattico) emerge che l'Università, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, sviluppa iniziative formative destinate all'educazione lungo tutto l'arco della vita. Tra queste iniziative si annoverano:

- *Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale;*

- Corsi di educazione permanente e ricorrente;
- Attività culturali per adulti;
- Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

Inoltre, l'Università promuove attività didattiche integrative che mirano al miglioramento qualitativo della didattica, con particolare riferimento all'innovazione metodologica e tecnologica (regolamento didattico). Queste attività sono parte di un approccio più ampio volto a garantire che i docenti e i tutor siano adeguatamente supportati nel loro sviluppo professionale, assicurando che l'insegnamento e l'apprendimento siano all'avanguardia e rispondano alle esigenze degli studenti.

Inoltre, sul versante dei docenti, l'Ateneo richiede la partecipazione a ciascun nuovo reclutato di un corso di Docimologia. Tale corso dal 2023 è stato offerto anche a tutti gli altri docenti dell'Ateneo che ne facessero richiesta.

Queste iniziative evidenziano un impegno dell'Università nel fornire opportunità di formazione continua ai suoi docenti e tutor, riconoscendo l'importanza della loro formazione e aggiornamento per mantenere alta la qualità dell'offerta formativa. Tuttavia, non è stato specificato nei documenti forniti come queste iniziative siano direttamente collegate al monitoraggio dell'attività di ricerca del personale docente o alla loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I documenti forniti e le informazioni ricavate dal sito dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" indicano che sono state prese in considerazione iniziative per supportare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti e tutor, in particolare per quanto riguarda la didattica a distanza. Evidenze specifiche includono:

La Guida per la didattica a distanza fornita agli studenti (https://www.unicampania.it/Microsoft_Teams/DidatticaDistanzaStudenti.pdf) ed ai docenti (https://www.unicampania.it/Microsoft_Teams/DidatticaDistanzaDocenti.pdf) che descrive l'adozione di Microsoft Teams come strumento principale per le attività didattiche online. Questo suggerisce che è stato dato un certo grado di formazione o almeno di orientamento ai docenti per utilizzare efficacemente tali strumenti per l'insegnamento a distanza. Oltre a definire gli strumenti l'Ateneo indica anche le loro modalità d'uso. Questo è stato fatto in particolare durante il periodo di emergenza sanitaria COVID19.

La convocazione per un incontro riguardante la docimologia, che potrebbe indicare un interesse dell'Università nell'aggiornamento metodologico e didattico dei docenti, sebbene il documento non fornisca dettagli specifici sull'ambito o sui partecipanti dell'incontro .

Il Programma didattico del corso FIT che evidenzia l'incoraggiamento verso l'innovazione nell'insegnamento delle scienze e delle tecnologie elettriche, suggerendo un'attenzione alla formazione dei docenti riguardo nuove metodologie didattiche e l'uso di tecnologie nell'insegnamento.

Sempre nell'ambito del corso di Docimologia a cui si faceva riferimento al punto precedente sono prese in considerazione anche aspetti relativi all'innovazione delle attività formative.

Nonostante queste indicazioni, non è emerso un quadro completo che descriva specificamente iniziative di formazione o aggiornamento per docenti e tutor focalizzate sulla didattica online o sul sostegno della qualità e dell'innovazione delle attività formative in generale. C'è un impegno generale verso il miglioramento della qualità dell'insegnamento e l'innovazione tecnologica, ma mancano dettagli sulle azioni concrete realizzate per raggiungere questi obiettivi.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il Consiglio di Dipartimento, struttura di raccordo rispetto all'Ateneo per ciò che concerne la didattica, valuta i tutor in base ad alcuni fattori/caratteristiche/competenze come desumibile anche dalla valutazione ultima dei tutor dipartimentali approvata nell'adunanza n. 12 del 11/10/2023. La documentazione esaminata sottolinea l'impegno dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel fornire un adeguato supporto agli studenti attraverso attività di tutorato e tirocini, evidenziando la presenza di un elenco di tutor disponibili e l'importanza attribuita al mantenimento di un rapporto adeguato tra studenti e docenti.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Dalla trattazione dei punti di riflessione, emergono diverse aree di miglioramento e criticità relative al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Le azioni suggerite sono finalizzate a potenziare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia didattica. Di seguito vengono elencate le principali aree di miglioramento individuate, accompagnate dalle azioni consigliate:

Numerosità degli iscritti al primo anno

- Criticità: Il numero degli iscritti al primo anno è scarso e molto al di sotto del numero atteso.
Azione: Istituire una laurea triennale di diretto sbocco verso la Magistrale LM-31.*

Adeguamento dei Docenti e delle Figure Specialistiche

- Criticità: Nonostante il rapporto adeguato tra studenti iscritti e docenti, la documentazione non specifica se e come vengono comunicate al Dipartimento o all'Ateneo le eventuali carenze del corpo docente.
Azione: Implementare un meccanismo formale e regolare di monitoraggio e comunicazione delle carenze di personale docente al Dipartimento/Ateneo, inclusa la sollecitazione per l'applicazione di correttivi.*

Valorizzazione del Legame tra Competenze Scientifiche e Obiettivi Formativi

- Criticità: È necessario valorizzare ulteriormente il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, il monitoraggio della loro attività di ricerca e la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi.
Azione: Implementare procedure di valutazione periodica delle competenze scientifiche dei docenti in relazione agli obiettivi formativi, incentivando l'aggiornamento continuo e l'integrazione delle novità di ricerca nei programmi di studio.*

Sostegno allo Sviluppo e Aggiornamento Scientifico e Didattico

- Criticità: Sono necessarie informazioni più dettagliate su iniziative specifiche volte al sostegno dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.*

Azione: Sviluppare un piano di formazione continua che includa workshop, seminari e corsi di aggiornamento per docenti e tutor, focalizzati sull'innovazione didattica, l'uso di nuove tecnologie e l'integrazione di metodi di valutazione formativa.

Implementando queste azioni, il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale potrà affrontare le criticità individuate, migliorando la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa e rispondendo in modo più efficace alle esigenze formative e professionalizzanti degli studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4 e B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale
Breve Descrizione: Carta dei servizi offerti dal Dipartimento di Ingegneria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Servizi agli studenti
Upload / Link del documento: https://www.unicampania.it/RPP/RSDD/Carte_dei_servizi_dei_Dipartimenti_-_aggiornate_anno_2023/Servizi_del_Dipartimento_di_Ingegneria.pdf

- Titolo: Sito Dipartimentale
Breve Descrizione: Descrizione delle strutture del dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): All'interno della pagina si trovano i link alle varie strutture dipartimentali (Laboratori, Biblioteche, Aule e Laboratori Didattici, Spazi e planimetrie
<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E
Upload / Link del documento: [https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione CPDS LM31-Ingegneria Gestionale 2022.pdf](https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf)

- Titolo: SISVALDIDAT- SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
Breve Descrizione: Analisi opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti D11-D16
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10382/TAVOLA>

- Titolo: SISVALDIDAT- SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
Breve Descrizione: Analisi opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Suggerimenti
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10382/SUGGERIMENTI>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Non risultano particolari criticità in merito a tale punto visto che come rilevabile dalle opinioni degli studenti (rilevamenti SISVALDAT <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/LINEE>) del 2022/23 la performance rispetto agli indicatori da D11 a D14 relativi alle strutture sono significativamente oltre la media del Dipartimento di Ingegneria e anche superiori alle opinioni dell'anno precedente (<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2021/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/C-GEN/LINEE>).

I servizi di supporto alla didattica, comprendenti strutture, attrezzature e risorse, sono progettati per fornire un sostegno efficace alle attività del Corso di Studi. Questi servizi includono una vasta gamma di risorse, come aule ben attrezzate, laboratori specializzati, biblioteche con ampio materiale bibliografico e accesso a database elettronici, nonché tecnologie dell'informazione avanzate per facilitare l'apprendimento sia in presenza che a distanza.

Le strutture sono mantenute e aggiornate regolarmente (almeno una volta all'anno viene richiesta ai docenti di comunicare la lista dei testi necessari alla programmazione acquisti materiale bibliografico) per assicurare che soddisfino gli standard richiesti per un ambiente di apprendimento moderno e funzionale. Inoltre, vengono messe a disposizione degli studenti e del personale docente attrezzature all'avanguardia per sostenere una didattica innovativa e interattiva, consentendo l'esplorazione pratica di concetti teorici attraverso esperimenti, progetti di gruppo, e attività di laboratorio.

Le risorse didattiche sono costantemente valutate e ampliate per rispondere alle esigenze di un curriculum in evoluzione e per supportare le diverse modalità di insegnamento e apprendimento. Questo include l'accesso a risorse elettroniche, sottoscrizioni a riviste specializzate, e piattaforme online per l'apprendimento a distanza, che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per approfondire gli argomenti di studio in modo autonomo e collaborativo.

La valutazione periodica della qualità e dell'efficacia di questi servizi di supporto è fondamentale per assicurare che continuino a soddisfare le esigenze della comunità accademica e per identificare opportunità di miglioramento. Questo processo di verifica si basa su feedback raccolti da studenti e docenti, oltre che su analisi delle tendenze e delle esigenze emergenti nel campo dell'educazione superiore. L'obiettivo è garantire che il Corso di Studi possa offrire un ambiente didattico che promuova l'eccellenza accademica e supporti efficacemente l'apprendimento e lo sviluppo professionale degli studenti.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Tramite l'opinione degli studenti rilevata tramite il sistema SISVALDAT è possibile rilevare che gli indicatori D15 e D16 relativi al giudizio che gli studenti danno del supporto dei tecnico-amministrativi alle loro attività sia più che soddisfacente e al di sopra delle medie del Dipartimento e dell'Ateneo (rilevamenti SISVALDAT <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/LINEE>).

Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica disponibili per il Corso di Studi. Questa attività di verifica è parte integrante del processo di valutazione e miglioramento continuo adottato dall'ateneo e dal corso specifico, mirando a garantire l'efficacia e l'adeguatezza del supporto didattico in linea con gli standard qualitativi richiesti e le aspettative degli studenti.

La verifica si basa su un insieme di indicatori progettati per valutare vari aspetti della didattica, tra cui l'efficacia dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti, l'occupabilità dei laureati, e l'internazionalizzazione del corso di studi. Questi indicatori consentono di monitorare la performance del corso di studi nel tempo, identificare aree di forza e aree che richiedono interventi di miglioramento.

Le attività di verifica coinvolgono la raccolta e l'analisi di dati quantitativi, come il numero di laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di studenti che proseguono gli studi o entrano nel mondo del lavoro dopo la laurea, e la percentuale di CFU acquisiti all'estero. Inoltre all'interno del questionario erogato agli studenti sono previste domande specifiche sul grado di soddisfazione degli studenti riguardo ai servizi di supporto alla didattica, che forniscono feedback preziosi sulla qualità e sull'efficacia di tali servizi.

Queste attività di verifica e valutazione sono integrate in un processo di riesame ciclico, che consente al corso di studi di riflettere criticamente sulle proprie performance, di riconoscere e valorizzare le pratiche efficaci, e di pianificare e attuare azioni di miglioramento laddove necessario. In questo modo, il corso di studi dimostra un impegno costante verso il mantenimento e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del supporto fornito agli studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Sì, esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che è accuratamente pianificata e corredata da responsabilità e obiettivi chiaramente definiti, al fine di assicurare un allineamento con le attività formative del Corso di Studi. Questa programmazione è fondamentale per garantire che il supporto amministrativo e tecnico sia efficacemente orientato a sostenere sia le esigenze quotidiane del corpo docente e degli studenti che gli obiettivi strategici del corso.

La definizione delle responsabilità e degli obiettivi per il personale tecnico-amministrativo segue un approccio basato sui processi didattici e amministrativi del Corso di Studi, considerando aspetti quali:

- *Supporto alle attività didattiche: Ciò include la gestione e l'allestimento delle aule, la manutenzione delle attrezzature didattiche, l'assistenza nella realizzazione di laboratori e workshop, nonché il supporto nelle attività di esame e valutazione.*
- *Gestione Amministrativa: Include attività quali la registrazione degli esami, la gestione delle iscrizioni, il supporto agli studenti per questioni burocratiche e l'assistenza nella preparazione di documenti ufficiali e comunicazioni interne ed esterne.*
- *Supporto Tecnologico: Riguarda la gestione delle infrastrutture IT, l'assistenza nella didattica a distanza, la manutenzione del sito web del corso di studi, e il supporto per l'utilizzo di piattaforme e-learning e strumenti digitali.*

La programmazione è soggetta a regolari revisioni per assicurare che rimanga coerente con l'evoluzione delle esigenze didattiche e con i cambiamenti nel contesto accademico e tecnologico. Questo include la valutazione delle performance basata su feedback raccolto da docenti e studenti, nonché l'identificazione di aree di miglioramento per ottimizzare ulteriormente il supporto offerto.

Inoltre, viene incentivata la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione e aggiornamento professionale, al fine di rafforzare le loro competenze e garantire che possano continuare a fornire un supporto di alta qualità, in linea con gli standard accademici e con le aspettative della comunità universitaria.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa attivamente a programmi di formazione e aggiornamento professionale promossi e organizzati dall'Ateneo. Queste attività sono essenziali per garantire che il personale sia sempre aggiornato sulle ultime novità e migliori pratiche nel proprio campo di competenza, potendo così fornire il massimo supporto alle attività didattiche e amministrative del Corso di Studi.

L'Ateneo si impegna a offrire un'ampia gamma di opportunità formative, che includono:

- *Workshop e Seminari: Sessioni dedicate all'acquisizione di nuove competenze o all'aggiornamento su specifiche procedure amministrative, normative, o tecnologiche.*
- *Corsi di Formazione Online: Piattaforme e-learning accessibili al personale per lo sviluppo di competenze digitali, gestionali o linguistiche, utili per migliorare l'efficienza e l'efficacia nel lavoro quotidiano.*
- *Programmi di Aggiornamento Professionale: Percorsi formativi strutturati per approfondire conoscenze specialistiche legate alle attività tecniche o amministrative svolte all'interno dell'Ateneo.*

L'obiettivo di queste iniziative è duplice: da un lato, assicurare che il personale tecnico-amministrativo mantenga un alto livello di professionalità e competenza, dall'altro, stimolare un continuo miglioramento qualitativo dei servizi offerti agli studenti e al corpo docente. La partecipazione a tali attività è fortemente

incoraggiata dall'Ateneo, che riconosce il valore del capitale umano come risorsa fondamentale per il successo delle sue attività didattiche e di ricerca.

La formazione continua del personale tecnico-amministrativo contribuisce inoltre a promuovere un ambiente di lavoro stimolante e innovativo, favorendo la condivisione di conoscenze e esperienze all'interno della comunità accademica. In questo modo, l'Ateneo si assicura di rispondere in modo efficace e tempestivo alle esigenze di un contesto accademico in continua evoluzione, migliorando la qualità dell'offerta formativa e l'esperienza complessiva di studenti e docenti.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Tramite l'opinione degli studenti rilevata tramite il sistema SISVALDAT è possibile rilevare che gli indicatori D12, D13 e D16, relativi al giudizio che gli studenti danno del supporto informatico e bibliotecario alle loro attività, sia più che soddisfacente e al di sopra delle medie del Dipartimento e dell'Ateneo (rilevamenti SISVALDAT <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/LINEE>).

Sono disponibili strutture, attrezzature e risorse adeguate per fornire un sostegno efficace alla didattica. Questi includono:

- Biblioteche: Le biblioteche offrono una vasta collezione di materiale bibliografico, sia stampato che digitale, che supporta la ricerca e l'apprendimento degli studenti e del personale docente. Sono inoltre dotate di spazi per lo studio individuale e di gruppo, oltre a fornire accesso a banche dati elettroniche e riviste specializzate.*
- Ausili Didattici: Aule e laboratori sono equipaggiati con ausili didattici moderni, come lavagne interattive, proiettori, e sistemi audiovisivi, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento e permettono una varietà di approcci pedagogici. Materiale didattico supplementare, come modelli, kit di laboratorio e software specializzati, è inoltre disponibile per supportare attività pratiche e progetti.*
- Infrastrutture IT: L'infrastruttura IT gioca un ruolo chiave nel sostenere sia le attività in presenza che quelle a distanza. Questo include una rete Wi-Fi robusta e accessibile, laboratori informatici con postazioni PC aggiornate, e piattaforme di e-learning che offrono risorse didattiche online, come lezioni registrate, esercitazioni, e test di autovalutazione.*
- Spazi per Attività Extracurricolari: Sono disponibili spazi dedicati per attività extracurricolari, come seminari, workshop, e incontri con esperti del settore, che contribuiscono all'arricchimento formativo degli studenti e favoriscono il networking professionale.*

La disponibilità e l'adeguatezza di queste risorse sono regolarmente monitorate e valutate per assicurare che rispondano in modo efficace alle esigenze del Corso di Studi e dei suoi utenti. L'impegno nell'aggiornamento e nel miglioramento delle strutture e delle attrezzature dimostra la volontà dell'Ateneo di garantire un ambiente di apprendimento di alta qualità, in grado di supportare l'eccellenza accademica e di preparare gli studenti ad affrontare le sfide professionali future.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Sì, i servizi offerti dall'Ateneo sono progettati per essere facilmente fruibili sia dagli studenti che dai docenti, con l'obiettivo di garantire un accesso semplice e immediato alle risorse didattiche e al supporto necessario. Questo include l'accesso a biblioteche, laboratori, risorse informatiche, piattaforme di e-learning, servizi amministrativi e di supporto alla carriera. L'Ateneo si impegna a fornire infrastrutture e sistemi user-friendly che facilitano l'interazione con i servizi disponibili, migliorando così l'esperienza complessiva di apprendimento e insegnamento.

Per garantire che i servizi rimangano adeguati e rispondano efficacemente alle esigenze degli utenti, l'Ateneo implementa regolarmente procedure di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei servizi offerti. Questo processo di valutazione può includere:

- Indagini di Soddisfazione: Sondaggi periodici e questionari di soddisfazione permettono di raccogliere feedback direttamente da studenti e docenti riguardo la qualità e l'accessibilità dei servizi.*

- *Analisi dei Dati di Utilizzo: L'analisi dei dati relativi all'utilizzo delle risorse e dei servizi, come frequenza di accesso alle biblioteche digitali, utilizzo dei laboratori e delle piattaforme di e-learning, aiuta a comprendere le tendenze e le preferenze degli utenti.*
- *Forum e Incontri di Ascolto: Incontri regolari con rappresentanti degli studenti e del corpo docente offrono ulteriori opportunità per discutere i servizi e raccogliere suggerimenti per miglioramenti.*

I risultati di queste valutazioni sono utilizzati per identificare aree di miglioramento, sviluppare piani di azione mirati e implementare modifiche che aumentino l'efficacia e la fruibilità dei servizi. Questo ciclo continuo di feedback e miglioramento assicura che l'Ateneo possa adattarsi dinamicamente alle esigenze in evoluzione della sua comunità accademica e mantenere un alto standard di supporto alla didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi dei punti di riflessione forniti, emergono diverse aree di miglioramento e criticità che necessitano di attenzione per ottimizzare ulteriormente i servizi di supporto alla didattica presso l'Ateneo. Di seguito, vengono elencate le principali aree di miglioramento identificate, con una descrizione dettagliata delle azioni da intraprendere:

Aree di Miglioramento per i Servizi di Supporto alla Didattica

Maggiore Integrazione Tecnologica nelle Aule:

- *Criticità: Migliorare l'interazione anche virtuale con gli studenti.*
Azione: Investire in tecnologie avanzate per aule e laboratori, inclusi sistemi interattivi e strumenti per la didattica ibrida, per migliorare l'interazione e l'engagement degli studenti.
Dettaglio: Implementazione di lavagne interattive, sistemi di videoconferenza per le lezioni a distanza, e software specializzati per l'insegnamento pratico delle discipline tecniche.

Espansione e Aggiornamento delle Risorse Bibliotecarie:

- *Criticità: Aumentare la fruibilità digitale dei testi in biblioteca.*
Azione: Ampliare l'offerta di materiale digitale disponibile nelle biblioteche, inclusi e-books, riviste accademiche elettroniche e banche dati specializzate.
Dettaglio: Acquistare licenze per collezioni digitali aggiuntive e promuovere tra gli studenti e il corpo docente la conoscenza e l'uso di queste risorse.

Miglioramento dell'Accessibilità e Fruibilità dei Servizi Didattici:

- *Criticità: Aumentare la fruibilità dei servizi didattici e degli spazi di studio e scambio culturale.*
Azione: Rendere i servizi didattici più accessibili attraverso la semplificazione delle procedure di prenotazione delle aule studio e dei laboratori, e migliorare la segnaletica e le informazioni online.
Dettaglio: Implementare un sistema di prenotazione online intuitivo e promuovere una migliore comunicazione sulle risorse disponibili tramite il sito web dell'Ateneo e app dedicate.

Formazione Continua del Personale Tecnico-Amministrativo:

- *Criticità: garantire un miglioramento della formazione del PTA.*
Azione: Istituire programmi regolari di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, mirati al miglioramento delle competenze digitali e amministrative.
Dettaglio: Organizzare workshop annuali e accesso a corsi online su tematiche emergenti nel supporto didattico e amministrativo.

Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia dei Servizi:

- *Aumento della copertura e della verticalità dei sondaggi di soddisfazione.*

*Azione: Sviluppare e implementare un sistema strutturato per il monitoraggio continuo e la valutazione dell'efficacia dei servizi didattici, basato su feedback raccolto regolarmente.
 Dettaglio: Introduzione di sondaggi di soddisfazione semestrali e meccanismi di feedback in tempo reale per studenti e docenti, con l'obiettivo di raccogliere dati utili per il miglioramento continuo dei servizi offerti.*

Queste azioni riflettono un impegno verso il miglioramento continuo e l'adattamento alle esigenze emergenti di studenti e docenti, garantendo che il supporto alla didattica rimanga efficace, moderno e in linea con gli standard qualitativi attesi dall'Ateneo e dalla comunità accademica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna azione di miglioramento.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/1/RC-2024: <i>Migliorare l'efficienza didattica attraverso l'uso innovativo della tecnologia. Integrare tecnologie didattiche avanzate per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e aumentare l'interattività delle lezioni.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Necessità di adattare le metodologie didattiche all'evoluzione tecnologica e alle aspettative degli studenti moderni.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Implementazione di sistemi di apprendimento interattivo nelle aule. Formazione docenti sull'utilizzo di nuove tecnologie didattiche. Acquisto di software e piattaforme e-learning aggiornate.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Percentuale di aule attrezzate con tecnologie interattive. Numero di docenti formati sull'uso delle nuove tecnologie. Livello di soddisfazione degli studenti riguardo le nuove metodologie didattiche.</i>
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Investimenti finanziari per l'acquisto di attrezzature, budget per la formazione docente.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Implementazione entro l'anno accademico successivo per le nuove attrezzature; formazione docente su base semestrale.</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-202X: <i>Potenziamento e personalizzazione dei servizi di supporto agli studenti. Migliorare l'accessibilità e la personalizzazione dei servizi di supporto agli studenti per promuovere il successo accademico e l'integrazione universitaria.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Necessità di un supporto più efficace e personalizzato per gli studenti, in particolare per quelli internazionali o con esigenze specifiche.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Creazione di un portale online dedicato al supporto studenti. Assunzione di personale specializzato in orientamento e supporto psicologico. Sviluppo di programmi di tutoraggio peer-to-peer.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero di accessi al portale di supporto studenti. Feedback degli studenti sui servizi di orientamento e supporto. Tasso di successo accademico e di integrazione degli studenti internazionali.</i>
Responsabilità	<i>Presidente CCSA Industriale</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Fondi per lo sviluppo del portale e per l'assunzione di personale specializzato, budget per la realizzazione di programmi di tutoraggio.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Sviluppo del portale entro sei mesi; programma di tutoraggio e assunzione di personale da realizzarsi nell'anno accademico corrente.</i>

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a.SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS in esame (ndr LM-31) non ha ancora nessun riesame precedente al presente. Pertanto, tale punto non si ritiene essere applicabile.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito dei punti D.CDS.4 relativi al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, l'analisi del periodo in esame e le prospettive future evidenziano specifiche aree di forza e di miglioramento, oltre a sfide e problemi che richiedono attenzione.

Partecipazione alle Iniziative di Riesame (D.CDS.4.1.1 e D.CDS.4.1.2):

- *Criticità: La difficoltà nel coinvolgere attivamente tutte le parti interessate, inclusi studenti e personale tecnico-amministrativo, nelle iniziative di riesame e miglioramento del CdS.*
- *Sfida: Rafforzare i canali di comunicazione e le piattaforme di feedback per facilitare la raccolta di osservazioni e proposte e calendarizzare eventi di incontro con il Comitato di Indirizzo.*

Analisi e Utilizzo del Feedback (D.CDS.4.1.3):

- *Criticità: L'efficacia limitata nell'analizzare e implementare le modifiche basate sulle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati.*
- *Sfida: Sviluppare meccanismi più efficienti per tradurre il feedback ricevuto in azioni concrete di miglioramento.*

Gestione Reclami (D.CDS.4.1.4):

- *Criticità: La percezione di una difficoltà di accesso e trasparenza nelle procedure di reclamo da parte degli studenti.*
- *Sfida: Rendere le procedure di reclamo più trasparenti e accessibili, garantendo risposte tempestive.*

Punti di Forza

Revisione Didattica (D.CDS.4.2):

- *Forza: L'adozione di metodologie didattiche innovative e l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con i progressi scientifici e dell'innovazione didattica.*
- *Forza: La capacità del CdS di organizzare attività collegiali per la revisione degli obiettivi formativi, testimonia un solido impegno verso il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.*

Aree di Miglioramento

Innovazione Didattica e Metodologie (D.CDS.4.2.1 e D.CDS.4.2.2):

- *Area di miglioramento: Ampliare l'uso di tecnologie didattiche avanzate e metodologie di apprendimento attivo per aumentare l'engagement degli studenti e migliorare l'apprendimento. Azione: Incrementare i workshop formativi per i docenti sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso efficace delle tecnologie.*

Monitoraggio e Analisi (D.CDS.4.2.3 - D.CDS.4.2.6):

- *Area di miglioramento: Potenziare il monitoraggio e l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e degli esiti occupazionali dei laureati. Azione: Implementare sistemi di analisi dati avanzati per un monitoraggio più dettagliato e tempestivo, che possa guidare decisioni basate su evidenze per il miglioramento del CdS.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4 .1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
---------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf

- Titolo: Verbale Riunione del Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 all OdG.
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/2021-2022/Verbale_Riunione_del_Comitato_di_Indirizzo_17-06-2021.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale_LM31_2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_LM31-Ingegneria_Gestionale_2022.pdf

- Titolo: SISVALDIDAT - SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
Breve Descrizione: Analisi opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quesiti D11-D16
Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/BERSAGLIO>

- Titolo: SISVALDIDAT - SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Breve Descrizione: Analisi opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Suggerimenti

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10838/BERSAGLIO>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" gestisce i questionari di valutazione della didattica attraverso un'apposita pagina web, come parte del suo impegno a coinvolgere studenti, docenti e staff nel miglioramento continuo dei corsi. Questo strumento rappresenta un importante canale di feedback per raccogliere opinioni e suggerimenti volti a perfezionare l'offerta formativa e le metodologie didattiche.

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha implementato varie procedure per coinvolgere attivamente docenti, studenti e altre parti interessate nel processo di riesame e miglioramento del corso. Tuttavia, l'analisi dei documenti allegati e delle informazioni disponibili evidenzia alcune aree di miglioramento per ottimizzare questo processo:

Interazioni in Itinere con le Parti Consultate

- *Criticità Identificate: Nonostante la documentazione indichi un impegno nell'interazione con le parti interessate per l'aggiornamento dei profili formativi, manca una descrizione dettagliata delle metodologie di consultazione e analisi degli esiti di tali interazioni.*
- *Azione da Intraprendere: Formalizzare e documentare un processo dettagliato per le consultazioni periodiche con tutte le parti interessate, inclusi studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti del mondo del lavoro. Definire chiaramente come vengono raccolte, analizzate e integrate nel programma del corso di studi le informazioni derivanti da queste consultazioni.*

Comunicazione delle Osservazioni e Proposte di Miglioramento

- *Criticità Identificate: La documentazione esamina l'importanza del contributo di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, ma non descrive un canale chiaro e accessibile per la presentazione delle loro osservazioni e proposte di miglioramento.*
- *Azione da Intraprendere: Implementare un sistema formale e user-friendly per la raccolta delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte di tutte le categorie di stakeholder del CdS, garantendo la trasparenza del processo e fornendo feedback sui contributi ricevuti.*

Gestione dei Reclami degli Studenti

- *Criticità Identificate: Anche se esistono procedure per la gestione dei reclami, la facilità di accesso a*

tali procedure da parte degli studenti potrebbe non essere ottimale o ben comunicata.

- *Azione da Intraprendere: Rafforzare e pubblicizzare le procedure esistenti per i reclami degli studenti, assicurandosi che siano facilmente accessibili e comprensibili. Ciò potrebbe includere la creazione di una sezione dedicata sul sito web del corso di studi e sessioni informative per gli studenti.*

Analisi dei Feedback e Definizione di Azioni di Miglioramento

- *Criticità Identificate: Mentre il CdS si impegna nell'analisi dei feedback raccolti da varie fonti, come questionari di valutazione e risultati dei tirocini, l'integrazione sistematica di queste informazioni nell'elaborazione di azioni di miglioramento concrete potrebbe essere migliorata.*
- *Azione da Intraprendere: Sviluppare un framework chiaro per l'analisi periodica dei feedback raccolti e per la definizione di azioni di miglioramento basate sui dati. Questo dovrebbe includere l'assegnazione di responsabilità specifiche per il monitoraggio dell'attuazione di tali azioni e la comunicazione dei progressi a tutte le parti interessate.*

Queste azioni mirano a rafforzare il legame tra il corso di studi e le sue parti interessate, migliorando la qualità e la pertinenza del programma formativo offerto dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" implementa sistemi per consentire a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge un ruolo chiave nell'analisi e nella discussione di tali contributi, proponendo azioni correttive basate su feedback raccolti.

Ad esempio, sono state sollevate questioni relative alla chiarezza delle modalità d'esame, alla sovrapposizione di esami nello stesso giorno/orario, alla mancanza di materiale didattico aggiornato, e alla carenza di infrastrutture adeguate allo studio tramite dispositivi elettronici. Risposte positive includono la disponibilità dei docenti a sostenere gli studenti tramite ricevimenti e l'organizzazione di iniziative di accoglienza per i nuovi immatricolati.

Le proposte di miglioramento avanzate dalla CPDS mirano a chiarire in tempo le modalità di esame, organizzare regolarmente momenti di diffusione dell'Assicurazione della Qualità (AQ), e promuovere soluzioni alle criticità sollevate dagli studenti riguardo il carico formativo e gli esami.

La CPDS suggerisce inoltre al Presidente del Consiglio di Corso di Studio di Appartenenza (CCSA) di verificare la congruità delle schede di insegnamento con le linee guida dell'Ateneo e di sollecitare il completamento anticipato dei calendari degli esami, monitorandone l'aggiornamento e il rispetto delle date.

Questo processo di monitoraggio e risposta alle raccomandazioni della CPDS evidenzia un impegno del CdS nel prendere in carico i problemi rilevati, valutandone la plausibilità e la realizzabilità per l'implementazione di azioni di miglioramento.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dimostra un approccio sistematico nell'analizzare e considerare gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Le attività e le raccomandazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e degli altri organi di Assicurazione della Qualità (AQ) ricevono adeguato credito e visibilità, come evidenziato dalla documentazione fornita.

La CPDS suggerisce incontri periodici per incrementare il monitoraggio delle azioni di miglioramento in risposta alle raccomandazioni, indicando un impegno del CdS nel valutare con sistematicità i feedback ricevuti e nel definire azioni correttive dove necessario. Inoltre, viene proposto un "Quality Day" annuale per discutere i processi di qualità del CdS e raccogliere le opinioni di tutte le parti interessate, assegnando la responsabilità di tale azione al coordinatore dei responsabili AQ del CdS area industriale.

Nonostante ciò, permangono alcune criticità simili agli anni precedenti, tra cui la limitata partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e la mancanza di informazioni sul

materiale didattico per alcuni insegnamenti. La CPDS invita quindi a programmare incontri periodici per incrementare il monitoraggio delle azioni di miglioramento e suggerisce di documentare in maniera puntuale gli interventi definiti a seguito della presa in carico della rilevazione.

Questo impegno dimostrato dal CdS nell'analizzare e rispondere ai feedback raccolti evidenzia una cultura dell'assicurazione della qualità ben radicata, con processi in atto per la continua valutazione e miglioramento del corso di studi. Tuttavia, l'efficacia di tali processi può essere ulteriormente potenziata attraverso strategie mirate per incrementare la partecipazione agli strumenti di feedback e assicurare che le azioni di miglioramento siano tempestivamente implementate e comunicate a tutte le parti interessate.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha implementato procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, così come emerge dall'analisi delle relazioni della CPDS. Le relazioni indicano che il CCSA (Consiglio di Corso di Studio di Appartenenza) e la CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) prendono attivamente in carico le criticità emerse, valutandole e implementando azioni migliorative in risposta. Le criticità sollevate riguardano principalmente la chiarezza delle schede di insegnamento e la modalità di conduzione degli esami, oltre a questioni relative alle strutture e servizi per gli studenti.

Tuttavia, non è stata trovata una descrizione dettagliata delle procedure specifiche per la gestione dei reclami che siano facilmente accessibili agli studenti, o una spiegazione su come questi processi vengano comunicati agli studenti per assicurare che siano a conoscenza dei canali attraverso i quali possono esprimere le loro preoccupazioni.

Basandosi su quanto riportato, per potenziare ulteriormente l'efficacia di queste procedure, il CdS potrebbe prendere in considerazione le seguenti azioni:

- Migliorare la Comunicazione delle Procedure: Assicurare che le procedure per la gestione dei reclami siano chiaramente comunicate agli studenti, ad esempio tramite il sito web del CdS, portali studenteschi e attraverso incontri informativi.*
- Facilità di Accesso: Implementare una piattaforma online dedicata o un modulo facilmente accessibile dove gli studenti possono inviare reclami e suggerimenti.*
- Feedback sui Reclami: Fornire un feedback agli studenti sui reclami presentati, inclusa l'azione intrapresa o la motivazione qualora non sia possibile attuare cambiamenti.*

Queste azioni non solo renderebbero il processo di gestione dei reclami più trasparente e accessibile, ma rafforzerebbero anche la fiducia degli studenti nel sistema di assicurazione della qualità del CdS, promuovendo un ambiente più inclusivo e reattivo alle loro esigenze e preoccupazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalla trattazione dei punti di riflessione emersi dall'analisi della documentazione e delle informazioni disponibili, si identificano alcune criticità e aree di miglioramento per il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Di seguito vengono elencate tali criticità accompagnate da azioni suggerite:

Interazioni in Itinere e Aggiornamento dei Profili Formativi

- Criticità: Nonostante l'impegno dimostrato, manca una descrizione dettagliata delle metodologie di consultazione e di come vengono integrate le informazioni raccolte.*

Azione da intraprendere: Formalizzare e documentare processi dettagliati per le consultazioni periodiche, assicurando un'efficace integrazione dei feedback raccolti nell'aggiornamento dei profili formativi.

Comunicazione e Presentazione di Osservazioni e Proposte

- *Criticità: Mancanza di un sistema chiaro e facilmente accessibile per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale non docente.*

Azione da intraprendere: Implementare un portale online dedicato o un modulo di feedback accessibile da tutti i stakeholder del CdS, garantendo trasparenza e un feedback efficace sulle proposte raccolte.

Gestione dei Reclami degli Studenti

- *Criticità: Procedure esistenti per la gestione dei reclami potrebbero non essere sufficientemente comunicate o accessibili agli studenti.*

Azione da intraprendere: Migliorare la comunicazione e l'accessibilità delle procedure di gestione dei reclami, inclusa la pubblicizzazione tramite canali digitali e incontri informativi.

Analisi dei Feedback e Azioni di Miglioramento

- *Criticità: Necessità di migliorare l'integrazione sistematica dei feedback nella definizione di azioni concrete di miglioramento.*

Azione da intraprendere: Sviluppare un quadro chiaro per l'analisi periodica dei feedback e per l'elaborazione di azioni di miglioramento basate sui dati, con la definizione di responsabilità specifiche per il monitoraggio e la comunicazione dei progressi.

Implementando queste azioni, il Corso di Studi potrà affrontare le criticità individuate e promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza educativa per studenti e docenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS – LM-31
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri *B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf

- Titolo: Verbale Riunione del Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 all OdG.
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/qualit%C3%A0/2021-2022/Verbale_Riunione_del_Comitato_di_Indirizzo_17-06-2021.pdf

- Titolo: ALMALAUREA

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda indicatori LM-31 2023

Breve Descrizione: Indicatori ANVUR per il singolo CdS in LM-31

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Gestionale_12.2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche, come indicato nel Regolamento Didattico. Questo include la pianificazione degli insegnamenti, l'attribuzione dei compiti didattici, la gestione del calendario delle lezioni ed esami, e l'assicurazione della qualità dell'insegnamento attraverso un sistema di valutazione. L'attività di revisione e armonizzazione dei percorsi formativi è affidato al Presidio di Assicurazione Qualità del CCSA Industriale, in collaborazione con il Presidente del CCSA.

In particolare, la SUA cita l'esistenza di regolamenti didattici che specificano gli aspetti organizzativi dei corsi, inclusa la programmazione delle attività formative e la definizione degli obiettivi formativi specifici. Questo indica un'attenzione verso l'efficienza e l'efficacia dell'offerta formativa, coerentemente con le esigenze di sviluppo professionale degli studenti.

Le attività tutoriali sono progettate per supportare gli studenti in vari aspetti del loro percorso educativo, dalla scelta del piano di studi alla preparazione delle tesi di laurea. L'Università ha anche istituito servizi di tutorato per ogni Corso di studio, sottolineando l'importanza di un supporto didattico personalizzato.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, sono previste iniziative per promuovere una dimensione internazionale attraverso corsi in lingua straniera, programmi di mobilità e titoli congiunti con atenei stranieri.

Il calendario didattico e le modalità di esame sono stabilite tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici e delle specifiche esigenze didattiche, con un numero annuale di appelli che evita la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Queste disposizioni dimostrano un impegno del Corso di Studi verso il coordinamento didattico e l'ottimizzazione delle attività di supporto, anche se non sono dettagliate specifiche attività collegiali dedicate alla revisione dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Potrebbe essere utile considerare l'introduzione di forum o incontri regolari tra docenti per discutere e valutare l'efficacia delle metodologie didattiche adottate e delle strategie di verifica degli apprendimenti, al fine di promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il Corso di Studi (CdS) in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna a garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, riflettendo le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione. Questo impegno si estende anche ai cicli di studio successivi, compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione, come delineato nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Le attività formative e le iniziative didattiche sono progettate per rispondere alle esigenze di un contesto accademico e professionale in rapida evoluzione. Il Regolamento Didattico d'Ateneo specifica che i corsi di studio, inclusi quelli di laurea magistrale e di specializzazione, sono individuati secondo i decreti ministeriali e mirano a fornire agli studenti conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali specifiche, basate su un approccio che tiene conto delle direttive dell'Unione Europea e delle norme legislative nazionali.

Per mantenere l'offerta formativa all'avanguardia e coerente con le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca, il CdS incoraggia lo sviluppo di competenze avanzate attraverso master universitari post-laurea, che sono finalizzati allo sviluppo e all'addestramento di competenze di livello superiore. Questi programmi rappresentano un ponte critico verso ulteriori studi avanzati o opportunità professionali specializzate.

In conclusione, il CdS in Ingegneria Gestionale, come dimostrabile anche grazie all'indicatore ANVUR iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti), ha un corpo docente la cui performance è allineata con i livelli qualitativi di area e nazionali in merito alla ricerca, e pertanto riesce a garantire un adeguato aggiornamento disciplinare alle conoscenze impartite nei propri insegnamenti. Il CdS è impegnato a fornire un'offerta formativa che non solo rispecchia le conoscenze disciplinari più avanzate ma è anche progettata per preparare gli studenti ai successivi cicli di studio, inclusi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione. Questo approccio assicura che gli studenti siano ben posizionati per perseguire con successo carriere nell'ambito scientifico, accademico e professionale, grazie a una solida base di conoscenze e competenze avanzate.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" attua una serie di strategie per assicurare che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e al passo con i progressi della scienza e dell'innovazione. Questo impegno si estende anche al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché degli esiti occupazionali dei laureati. Tali strategie sono finalizzate al miglioramento continuo della gestione delle carriere degli studenti e all'allineamento con gli standard nazionali, macroregionali o regionali per gli stessi corsi di studio. In particolare, oltre quanto di seguito riportato, il Presidente di CCSA Industriale monitora andamenti anomali delle medie di voto sui singoli insegnamenti e sugli interi percorsi di studi attraverso il sistema di analisi statistica SIGMA-D. I risultati occupazionali sono monitorati attraverso i dati ALMALAUREA; tali dati sono poi riportati unitamente alle analisi delle schede di monitoraggio e delle opinioni degli studenti da parte del Presidio di Assicurazione Qualità del CCSA Industriale.

Monitoraggio e Analisi dei Percorsi di Studio e dei Risultati di Apprendimento

Il monitoraggio operativo e l'analisi dei percorsi di studio sono svolti con attenzione particolare alle indicazioni e raccomandazioni della Commissione Paritetica per la Didattica (CPDS). Le relazioni annuali della CPDS offrono una panoramica complessiva delle attività svolte e degli interventi proposti per migliorare l'efficacia dell'offerta formativa e del monitoraggio dei risultati di apprendimento.

Gestione delle Carriere degli Studenti

Il corso di studio adotta misure per la regolarità delle carriere, come evidenziato dagli indicatori di approfondimento per la sperimentazione sulla regolarità delle carriere e sulla soddisfazione e occupabilità dei laureati. Questi indicatori mostrano un elevato stato di soddisfazione degli allievi e dei laureati, con percentuali di occupati a tre anni dalla laurea costantemente superiori al 90% negli ultimi anni, in linea con i dati nazionali e dell'area geografica.

Esiti Occupazionali dei Laureati

Gli esiti occupazionali dei laureati vengono monitorati attraverso l'adesione al consorzio AlmaLaurea e l'organizzazione di attività post laurea, come corsi preparatori all'esame di stato e la realizzazione di sportelli UNITI per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Queste iniziative testimoniano l'attenzione del CdS verso l'occupabilità dei propri laureati e l'integrazione con il mondo del lavoro.

Confronto con Dati Nazionali e Regionali

Il confronto degli esiti occupazionali dei laureati del CdS con quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale oltre che dagli indicatori ANVUR è facilitato dall'utilizzo di dati AlmaLaurea e da un'attenta analisi dei trend di occupabilità e delle esigenze del mercato del lavoro. Tuttavia, non sono stati trovati nei documenti specifici dettagli su confronti diretti con altri atenei o su azioni specifiche intraprese in risposta a tali confronti.

In conclusione, il CdS in Ingegneria Gestionale si impegna nel monitoraggio e nell'analisi dei percorsi di studio, dei risultati di apprendimento e degli esiti occupazionali dei laureati, adottando misure per garantire l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con i progressi disciplinari e le esigenze del mercato del lavoro. Le strategie implementate mirano a migliorare la gestione delle carriere degli studenti e ad allineare gli esiti occupazionali dei laureati con quelli di riferimento a livello nazionale e regionale.

- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" evidenzia un approccio proattivo nel migliorare le opportunità occupazionali dei propri laureati. Sebbene nei documenti analizzati non sia specificato un incremento del numero di interlocutori esterni in risposta direttamente a esiti occupazionali poco soddisfacenti, varie iniziative illustrate suggeriscono un impegno costante verso l'incremento delle opportunità per i laureati:

- Partecipazione al consorzio AlmaLaurea: Fornisce dati preziosi sugli esiti occupazionali dei laureati, che possono servire da base per l'identificazione di aree di miglioramento e per lo sviluppo di strategie mirate a incrementare l'occupabilità.*
- Promozione di tirocini e stage: Il CdS ha stabilito convenzioni con enti pubblici e privati per facilitare l'accesso degli studenti a tirocini formativi e stage, che rappresentano strumenti fondamentali per l'acquisizione di competenze pratiche e per l'inserimento nel mondo del lavoro.*
- Servizio di orientamento e sportello UNITI: Offrono supporto agli studenti e ai laureati nel percorso di transizione verso il mondo professionale, aiutando nella ricerca di opportunità lavorative e nella preparazione alle selezioni.*
- Corsi preparatori all'esame di stato: Questi corsi mirano a fornire ai laureandi gli strumenti necessari per superare con successo gli esami di stato, aumentando così le loro possibilità di ingresso nelle professioni regolamentate.*
- Nell'ambito delle attività del Centro Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID) è incluso lo Sportello per il Placement Specializzato, che si prefigge l'obiettivo di promuovere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo dei laureandi e laureati con disabilità o con DSA attraverso colloqui individuali in sede, colloqui domiciliari e incontri con aziende, enti o agenzie per il lavoro e l'impiego (<https://inclusione.unicampania.it/index.php/occupabilita/>).*

Queste attività, insieme alla costante attenzione verso l'aggiornamento dell'offerta formativa in linea con i progressi della scienza e dell'innovazione, dimostrano che il CdS si impegna attivamente nel garantire che i propri laureati siano ben preparati a inserirsi in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Per incrementare ulteriormente le opportunità occupazionali dei laureati, il CdS potrebbe considerare l'adozione di strategie aggiuntive, come:

- Ampliamento della rete di interlocutori esterni: Coinvolgere un numero maggiore di aziende e organizzazioni in diversi settori per ampliare l'offerta di tirocini, stage e contratti di apprendistato.*
- Workshop di orientamento al lavoro e competenze trasversali: Organizzare incontri e seminari dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali richieste dal mercato del lavoro, come il problem solving, il*

lavoro di squadra e la comunicazione efficace.

- *Feedback continuo dai laureati: Implementare un sistema di feedback regolare da parte dei laureati per monitorare la loro situazione occupazionale e raccogliere suggerimenti su come migliorare l'offerta formativa e le iniziative di orientamento al lavoro.*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il sistema di Assicurazione qualità del CCSA e quindi del CdS, attraverso la messa in atto delle procedure e delle buone prassi evidenziate anche nel Regolamento didattico di Ateneo e sui documenti relativi all'Organizzazione e Gestione della Qualità di Ateneo (Quadro D1 e D2 della SUA CdS LM-31, https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_gestionale_2023-2024.pdf) riesce a mantenere un adeguato livello di attenzione sulle pratiche gestionali atte al mantenimento di un adeguato livello dell'offerta.

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" definisce e attua azioni di miglioramento basate sulle analisi e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), monitorando l'attuazione di tali azioni e valutandone l'efficacia. Questo impegno si riflette nelle varie attività e iniziative intraprese dal corso di studi, come evidenziato dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dai verbali dei Consigli di Corso di Studio (CCSA).

Le azioni di miglioramento sono pianificate e attuate in risposta alle raccomandazioni della CPDS per affrontare le criticità identificate, come la limitata partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica, la mancanza di informazioni sul materiale didattico per alcuni insegnamenti, e il coordinamento tra gli insegnamenti. Viene effettuato un monitoraggio degli indicatori ANVUR, con l'analisi annuale presentata nel CCSA, dimostrando un elevato stato di soddisfazione degli studenti.

Il corso di studi organizza momenti di analisi e discussione critica collegiale sugli esiti delle schede di valutazione degli studenti e sulla realizzazione delle azioni correttive da mettere in atto, sottolineando l'importanza di un processo di miglioramento continuo. Inoltre, sono state evidenziate varie azioni programmate per affrontare i parametri di maggiore criticità, come il numero di iscritti, dimostrando un approccio proattivo e riflessivo alla gestione e al miglioramento della qualità del corso di studio.

In sintesi, il CdS in Ingegneria Gestionale mostra un impegno costante nel definire, attuare e monitorare azioni di miglioramento basate su analisi approfondite e sul coinvolgimento di tutti gli attori del sistema AQ. Questo approccio contribuisce significativamente alla qualità dell'offerta formativa e all'esperienza complessiva degli studenti, pur continuando a identificare e affrontare aree di miglioramento per mantenere e elevare ulteriormente gli standard di eccellenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi dei punti di riflessione forniti, emergono diverse aree di miglioramento per il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Ecco le criticità e le azioni consigliate per ciascun punto:

Attività Collegiali e Revisione dei Percorsi Formativi

- *Criticità: Mancanza di dettagli specifici su attività collegiali dedicate alla revisione dei metodi di insegnamento e verifica degli apprendimenti.*
Azioni da Intraprendere: Implementare incontri regolari e forum tra docenti per discutere e valutare l'efficacia delle metodologie didattiche adottate, promuovendo un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

Aggiornamento dell'Offerta Formativa

- *Criticità: Necessità di evidenziare ulteriormente come il CdS garantisca l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con i progressi della scienza e dell'innovazione.*
Azioni da Intraprendere: Rafforzare la collaborazione con interlocutori esterni, come esperti del settore

e accademici per integrare le ultime innovazioni e tendenze scientifiche nell'offerta formativa.

Monitoraggio dei Percorsi di Studio ed Esiti Occupazionali

- *Criticità: Assicurare che vi sia un sistema efficace per il monitoraggio e l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati di apprendimento e degli esiti occupazionali.*
Azioni da Intraprendere: Migliorare i sistemi di raccolta dati e analisi per valutare l'impatto delle iniziative didattiche sul successo accademico e professionale dei laureati. Definizioni delle procedure per l'analisi dei dati.

Risposta agli Esiti Occupazionali Poco Soddisfacenti

- *Criticità: Non è chiaro se il CdS abbia aumentato il numero di interlocutori esterni in risposta a esiti occupazionali poco soddisfacenti.*
Azioni da Intraprendere: Ampliare la rete di collaborazioni con aziende e istituzioni per offrire maggiori opportunità di tirocini, stage e inserimento professionale, basandosi su un'analisi dettagliata degli esiti occupazionali.

Azioni di Miglioramento Basate sul Sistema AQ

- *Criticità: Necessità di assicurare la trasparenza e l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese in risposta alle analisi e proposte del sistema AQ.*
Azioni da Intraprendere: Rafforzare il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento, garantendo un feedback regolare e coinvolgente per tutti gli attori del sistema AQ.

Implementando queste azioni, il CdS può affrontare efficacemente le criticità individuate, promuovendo un continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza educativa offerta agli studenti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/1/RC-2024: Potenziamento del Feedback per l'Innovazione Didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Occorre sistematizzare e ottimizzare la raccolta e l'analisi del feedback di docenti, studenti e parti interessate per informare l'innovazione e l'aggiornamento dei contenuti didattici.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Implementazione di un sistema digitale per la raccolta e l'analisi automatizzata del feedback.</i> <i>Workshop semestrali interattivi con studenti e docenti per discutere feedback e proposte.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

	<p>Numero di feedback raccolti e analizzati per semestre. Incremento nell'indice di soddisfazione studentesca misurato tramite questionari.</p>
Responsabilità	<p>Presidente del CCSA Industriale</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Software per la gestione del feedback. Organizzazione e logistica per workshop semestrali.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Implementazione sistema di feedback entro 12 mesi. Primo workshop entro 1 anno.</p>

Obiettivo n.2	<p>D.CDS.4/2/RC-2024: Miglioramento della Gestione dei Reclami Studenteschi</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Rendere il processo di gestione dei reclami più trasparente, accessibile e tempestivo, migliorando la comunicazione con gli studenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Creazione di una procedura per la gestione dei reclami con tempi di risposta definiti. Formazione specifica per il personale addetto alla gestione dei reclami.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Riduzione dei tempi medi di risposta ai reclami. Aumento del tasso di risoluzione positiva dei reclami.</p>
Responsabilità	<p>Presidente del CCSA Industriale</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Sviluppo e manutenzione del portale online. Corsi di formazione per il personale.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Lancio del portale entro 24 mesi. Formazione del personale entro 6 mesi dall'avvio del progetto.</p>

Obiettivo n.3	D.CDS.4/n.3/RC-2024: Rafforzamento dell'Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Incrementare le opportunità per gli studenti di partecipare a programmi di scambio e stage internazionali.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Stipulare nuovi accordi con Università e aziende estere. Implementare un programma di borse di studio per mobilità internazionale dedicate agli studenti più meritevoli.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Numero di studenti partecipanti a scambi e stage internazionali per anno. Numero di nuovi accordi con entità estere.</p>
Responsabilità	Presidente del CCSA Industriale
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Risorse finanziarie per borse di studio. Staff dedicato alla gestione delle partnership internazionali.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</p> <p>Nuovi accordi entro 2 anni. Prima assegnazione borse di studio entro 1 anno.</p>

Commento agli indicatori

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i Cds:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Nel primo anno di disponibilità dell'indicatore "percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso", iC02 è presente un valore pari al 50%, mentre quelli di area e nazionali si attestano su un valore, rispettivamente di 61.2% e 70.9%.

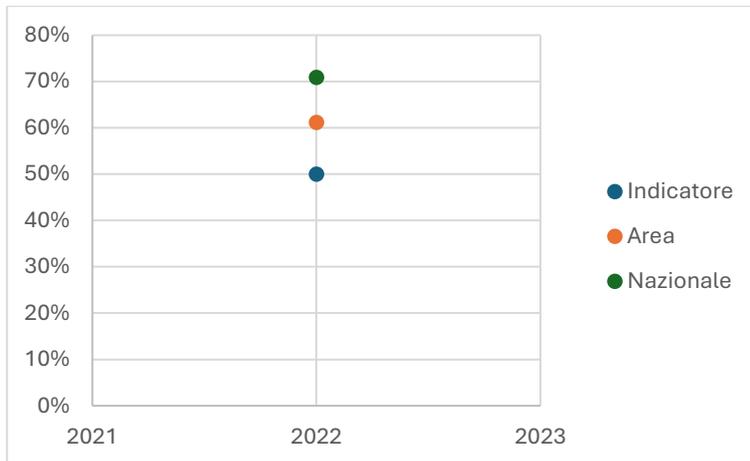


Figura 1 Indicatore iC02 Anvur "Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso

L'Indicatore iC13 relativo al numero di CFU al primo conseguiti rispetto al totale da conseguire ha avuto un andamento nel 2020 e 2021 comparabile con i benchmark di area e nazionali, mentre nell'ultimo anno disponibile (n.d.r.: 2022) tale indicatore va a zero. Ciò nonostante, vista l'esiguità nel numero di studenti se ne sottolinea la non rilevanza.

Il numero di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo CdS, iC21, si è sempre attestato (dal 2020 al 2022) al 100% in modo comparabile con gli indicatori di benchmark nazionali e di area.

L'indicatore iC16Bis, relativo al numero di studenti che hanno proseguito al secondo anno avendo conseguito almeno i 2/3 dei CFU al primo anno, si mantiene costantemente dal 2020 al 2022 pari a 0% contrariamente a quanto accade per gli indicatori di area e nazionali. Ciò nonostante, vista l'esiguità nel numero di studenti se ne sottolinea la non rilevanza.

L'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati al CdS che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS non è ancora disponibile alla data dell'ultimo monitoraggio.

L'indicatore iC19 relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato assunto a tempo indeterminato, si mantiene al disotto dei benchmark nazionali e di area seppur mantenendo una comparabilità. Tale indicatore va a dare ulteriore conferma dell'area di miglioramento riportata in D.CDS.1/2/RC-2024: Miglioramento della programmazione dell'offerta didattica che mira a limitare il ricorso alle supplenze.

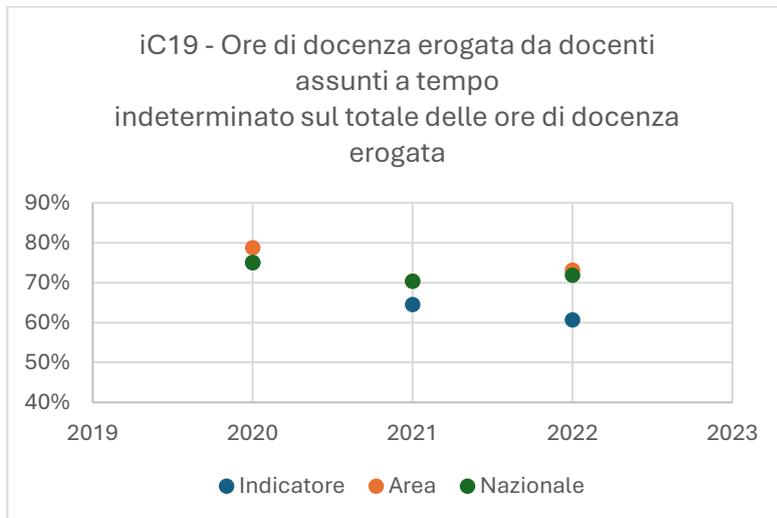


Figura 2 iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Per quanto riguarda l'anno 2021, l'unico attualmente a disposizione per analisi, non si sono avuti laureati in corso (iC22). Ciò nonostante, vista l'esiguità nel numero di studenti se ne sottolinea la non rilevanza.

L'indicatore iC27 relativo al rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) gli indicatori dal 2020 al 2022 sono significativamente al di sotto dei benchmark di area e nazionali. Ciò nonostante, vista l'esiguità nel numero di studenti se ne sottolinea la non rilevanza.

L'indicatore iC28 relativo al rapporto tra studenti iscritti del primo e docenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) gli indicatori dal 2020 al 2022 sono significativamente al di sotto dei benchmark di area e nazionali. Ciò nonostante, vista l'esiguità nel numero di studenti se ne sottolinea la non rilevanza.

In conclusione è possibile affermare che il CdS Magistrale in Ingegneria Gestionale soffre di una significativa mancanza di immatricolati e studenti.

Tale criticità è stata affrontata dal CCSA e dal CdD, in qualità di struttura di raccordo con l'Ateneo, istituendo una laurea in Ingegneria Gestionale triennale (L-9) (vedasi CCSA verbale n. 135 del 13/04/2021, CCSA verbale n. 139 del 27/10/2021, https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/_layouts/15/AccessDenied.aspx?Source=https%3A%2F%2Funinadue%2Esharepoint%2Ecom%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FForms%2FAllitems%2Easpx&correlation=209b16a1%2D5014%2D8000%2D581f%2D8f4b238a23e2&Type=list&name=60b51394%2D483d%2D4ee1%2Da551%2D6f0d7e8be07d, verbale CdD n. 14 del 26/11/2021). Tale laurea triennale nell'intenzione del CCSA Industriale e del CdD intende alimentare dal basso con studenti provenienti dallo stesso ateneo le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, oggetto della presente relazione.

Il nuovo CdS triennale in Ingegneria Gestionale sta riscuotendo significativo successo, (oltre 110 nuovi immatricolati in media nei primi due anni di attivazione), pertanto vi sono ragionevoli presupposti di successo della misura di miglioramento posta in essere nel 2021 e che vedrà i propri frutti sin dall'anno prossimo (2025, primo anno in cui ci dovrebbero essere i primi laureati triennali in L-9 Gestionale).